



Bilancio 2016

FONDAZIONE BRUNO KESSLER – via Santa Croce 77 – 38122 TRENTO
Partita IVA e CF 02003000227

Sommario

Relazione di Gestione	5
Prospetti di Bilancio.....	19
Rendiconto finanziario	24
Nota integrativa al Bilancio	25
Allegato 1 – Rispetto delle direttive della Provincia alle Fondazioni per l'Esercizio 2016	57
Allegato 2 – Movimentazioni del patrimonio netto	67
Allegato 3 – Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento	68
Allegato 4 – Attivo circolante: movimentazioni delle rimanenze	69
Allegato 5 – Utilizzo dell'Accordo di Programma, dettaglio delle traslazioni ed economie e risconti passivi su contributi PaT	70
Allegato 6 – Conto economico	73
Allegato 7 – Calcolo delle imposte correnti	76
Relazione del Collegio Sindacale	77

Relazione di Gestione

Gentili Consigliere, egregi Consiglieri,

il bilancio consuntivo della Fondazione Bruno Kessler (FBK o Fondazione) che qui si propone alla vostra approvazione è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2016.

Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli Enti non commerciali. Il Conto Economico viene gestito in due sezioni, che rispecchiano da un lato l'attività istituzionale che accoglie gli importi riferiti alla ricerca sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto e, dall'altro, l'attività commerciale che accoglie invece le operazioni di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie. La sezione commerciale, pur avendo una dimensione inferiore a quella istituzionale, è quella che genera l'utile o la perdita di tutta la Fondazione.

Il dato complessivo di bilancio mostra un valore totale della produzione pari a 43.823K€, contro i 44.148K€ dell'anno precedente.

Rinviando ai maggiori dettagli esposti nella Nota integrativa al Bilancio, si evidenzia qui che tale valore comprende la quota di competenza relativa all'Accordo di Programma (AdP) sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento (PAT) per l'attività caratteristica della Fondazione (in seguito FBK core) – vale a dire per le attività dei Centri e delle strutture di ricerca interne – che ammonta a 29.534K€; la diminuzione rispetto ai 30.921K€ dell'anno precedente è dovuta principalmente alla riduzione dei costi, diretta conseguenza della riduzione dell'AdP stanziato dalla PAT, compensata in parte dai maggiori ricavi da fonti esterne, che infatti si assestano sui 14.289K€ contro un valore di 13.227K€ del 2015. Tale incremento si deve sostanzialmente al valore complessivo dei progetti con privati, che segna un aumento passando dai 2.316 K€ del 2015 ai 3.016 K€ del 2016. Ammontano invece a 9.480 K€ i ricavi conseguiti con le Agenzie Pubbliche (in sostanziale equilibrio rispetto ai 9.370 K€ dell'anno precedente). I rimanenti 1.794 K€ sono costituiti dai ricavi derivanti prevalentemente da fitti attivi e rimborsi spese per utilizzo di immobili, contributi di partner istituzionali al funzionamento di ECT* e da rimborsi spese per personale comandato presso altri enti.

Il valore totale della produzione per FBK "core" nell'arco dell'esercizio 2016 risulta quindi pari a 40.730 K€.

Gli stanziamenti destinati alle Partecipate previste dall'AdP ammontano complessivamente a 3.093 K€ di cui: Create-Net per 2.531 K€, Ahref per 250 K€ e Graphitech per 312 K€, contro i 2.924 K€ dell'anno precedente. Tali importi riflettono l'attuazione degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione nel corso degli ultimi anni e, per l'anno in esame, tengono conto dell'ultimo versamento effettuato dalla PaT per poter chiudere definitivamente la Fondazione Ahref.

Inoltre, ai contributi della PAT su AdP per l'attività caratteristica della Fondazione, si devono sommare 970 K€ di investimenti per il mantenimento e l'ammodernamento

delle infrastrutture di ricerca e del patrimonio immobiliare della Fondazione che portano ad un utilizzo di AdP complessivo relativo all'esercizio in esame pari a 30.504 K€.

I dati relativi all'autofinanziamento registrati nell'arco dell'esercizio 2016 confermano la capacità della Fondazione di far fronte agli effetti della crisi economico-finanziaria e di mantenere, migliorandoli, i livelli di autofinanziamento: l'incidenza dell'AdP "core" sul totale del valore della produzione, passa dal 67,9% del 2015 al 65,6% del 2016. Il risultato dell'autofinanziamento deve essere considerato di assoluta eccellenza in quanto il dato riferito al solo polo scientifico e tecnologico risulta essere pari a 51,6%, in forte crescita rispetto al 44,7% dell'anno precedente. I costi della produzione sostenuti per FBK "core" nell'esercizio in esame calano rispetto a quanto registrato nell'anno precedente, passando da 40.875 K€ a 40.204 K€.

Nell'esercizio in esame la differenza tra valore e costi della produzione fa registrare un margine di 527 K€, definendo un utile, al netto delle tasse, che ammonta a 151 K€, a fronte di un valore della produzione commerciale che passa da 2.756 K€ a 3.517 K€. Per un più approfondito esame del conto economico commerciale si rimanda all'Allegato 6 del Bilancio.

La Fondazione segue le politiche finanziarie della Provincia che prevedono un utilizzo costante del fido bancario accordato alla Fondazione da Unicredit Banca in virtù dell'accordo generale tra la stessa e la PAT; conseguentemente, anche nel 2016 si sono registrati costi per interessi passivi che hanno trovato copertura nell'AdP di competenza.

Per quanto riguarda il rispetto delle direttive PAT in materia di obiettivi della manovra finanziaria provinciale, anche per l'anno in esame tutte le direttive sono state rispettate, come più dettagliatamente esposto nell'apposito Allegato 1 al quale si rinvia.

Sempre in ottemperanza alle direttive PAT, relativamente alle spese che nell'esercizio 2016 sono da considerarsi indispensabili per il raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, va qui evidenziato che mentre non si riscontra tale fattispecie nell'ambito delle "spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza" di cui all'art. 39 sexies della legge provinciale n. 23/1990, essa figura invece nell'ambito delle "spese di natura discrezionale", ossia quelle spese "... afferenti le seguenti tipologie: mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazioni, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, ecc. non afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica ...".

Pertanto, nell'esercizio 2016 le "spese di natura discrezionale" da considerarsi "indispensabili" ammontano a 99.061,66€; detta indispensabilità è riconducibile al carattere strategico dei soggetti ai quali sono imputabili tali spese sia rispetto ai fini istituzionali della Fondazione sia rispetto ai fini dell'attività della ricerca.

Nella tabella che segue il dettaglio di quanto sopra.

Spese discrezionali indispensabili connesse all'attività istituzionale	99.062
CDC Presidenza	8.610
CDC Segreteria Generale	39.799
CDC Supporto alla ricerca	50.653

Passando alle attività della ricerca condotte nell'esercizio in esame, e rinviando al Consuntivo dell'Attività di Ricerca relativo all'anno 2016 per un rapporto dettagliato, si riportano di seguito alcune considerazioni sugli elementi di maggior rilievo.

Nel corso del 2016, la Fondazione ha continuato a distinguersi nell'ambito dell'eccellenza scientifica, certificata dagli ottimi risultati ottenuti nell'ambito della campagna di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) gestita dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR); ha cercato poi di implementare collaborazioni strategiche con università italiane in modo da superare le barriere insite nel sistema dell'alta formazione e ricerca per realizzare rapporti meno frammentati e più capaci di misurarsi in Europa, creando opportunità di scambio e interazione e favorendo l'internazionalizzazione del nostro sistema di formazione e ricerca.

Nel corso del 2016, è stato costituito l'FBK International PhD Program, un programma di eccellenza per la formazione degli studenti di dottorato, i cui pilastri sono: a) la qualità elevata della ricerca, b) la rete di collaborazioni internazionali, c) la formazione orientata alla ricerca svolta nei laboratori.

L'FBK International PhD Program si colloca, insieme all'accreditamento delle proprie infrastrutture di ricerca, tra gli strumenti privilegiati per raggiungere l'eccellenza.

La Fondazione ha proseguito ad investire sui dottorati puntando ad una gestione strategica della qualità degli studenti e delle relazioni con le università affiliate, a partire da una stretta sinergia con l'Università di Trento. I pilastri di questo progetto hanno continuato ad essere la qualità elevata della ricerca, la rete di collaborazioni internazionali e la formazione orientata alla ricerca svolta nei laboratori FBK, a contatto con le realtà innovative che ormai fanno parte dell'ecosistema FBK.

Fedele alla propria mission, la Fondazione ha continuato a lavorare puntando anche sull'innovazione e sul *knowledge sharing*, realizzando un *framework* condiviso con le aziende di valori e strumenti con cui affrontare più efficacemente le sfide future.

Per realizzare la comunione di intenti fra attività per la creazione di conoscenza, attività di innovazione e progresso del territorio, FBK si è fortemente impegnata per favorire la sinergia e lo scambio di risultati anche tramite la realizzazione di Co-Innovation Labs, che spiccano tra le principali novità avviate nel corso del 2016 e che troveranno forte sviluppo nel prossimo futuro. Questi laboratori congiunti aziende-FBK, spazi di co-working condivisi da ricercatori e aziende presso la Fondazione, contribuiranno al rafforzamento dell'ecosistema FBK-aziende-giovani, mettendo a fattor comune competenze e personale e co-investendo al fine di accorciare la filiera tra ricerca, innovazione e sviluppo. In questo contesto, nel 2016 è stato definito ad esempio l'avvio di un Co-Innovation Lab con Dedagroup denominato "Digital Hub" ed è stato sottoscritto un accordo con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per la costituzione di un Co-Innovation Lab denominato "Digimat Lab".

In questo quadro, il 2016 ha rappresentato il salto di qualità nella trasformazione da comunità di ricercatori in una nuova comunità di ricercatori e di innovatori.

Tutto questo, unito a un'azione capillare di semplificazione ed efficientamento in attuazione degli indirizzi impartiti dalla PAT, ha contribuito a costituire per la Fondazione una solida base per affrontare la sfida degli anni futuri, che vedranno FBK perseverare nell'azione di promozione del progresso scientifico e della diffusione

della conoscenza, innalzando il capitale sociale e culturale del sistema che gravita attorno alla Fondazione stessa.

Unita in questo approccio, l'intera comunità di FBK ha svolto il proprio ruolo nel corso di un anno nel quale la Fondazione ha affrontato un ampio processo di razionalizzazione che, nel complesso, ha comportato uno snellimento sostanziale delle attività di ricerca e al contempo un consolidamento della capacità di produrre eccellenza ed impatto nel mondo socio-economico.

In quest'ottica rientra anche la messa in liquidazione della Fondazione Graphitech – in seguito alla scadenza senza risultati dell'avviso pubblico di indagine di mercato finalizzato a verificare la presenza di soggetti interessati all'acquisizione dell'azienda – e l'incorporazione di una parte della partecipata Associazione CREATE-NET.

Ritornando più approfonditamente al tema dell'eccellenza scientifica, l'anno 2016 ha visto la seconda partecipazione volontaria della Fondazione Bruno Kessler all'esercizio nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca, VQR 2011-2014, condotta dall'ANVUR. A questa edizione dell'esercizio la Fondazione ha preso parte con 5 suoi Centri (ICT-IRST, CMM, ECT*, IRVAPP, ISIG), inviando alla valutazione 250 lavori di 108 contributori, afferenti a 13 aree disciplinari che spaziano dall'Ingegneria alla Fisica, dalla Storia all'Economia fino alle Scienze Sociali. Sempre su base volontaria, con l'intento di confrontarsi con le migliori realtà di ricerca nazionali, la Fondazione ha partecipato anche all'esercizio valutazione della cosiddetta "Terza Missione", la branca della VQR specificamente dedicata alla valutazione dell'impatto socio-economico della ricerca.

Gli eccellenti risultati ottenuti dalla Fondazione sia nell'esercizio più squisitamente scientifico (qualità delle pubblicazioni) sia nella Terza Missione hanno trovato ampia eco sugli organi di informazione locale e nazionale: la ricerca della Fondazione si colloca infatti, col suo Centro ICT-IRST, al primo posto nel raggruppamento disciplinare dell'Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e complessivamente al primo posto nell'area delle Scienze Politiche e Sociali, e si colloca tra le migliori realtà nella Fisica, nell'Ingegneria Elettronica e nelle Scienze Storiche.

Per quel che riguarda l'impatto socio-economico, la Fondazione si afferma al primo posto a livello nazionale nella sua capacità di dare origine a nuova imprenditorialità attraente per il mercato (numero di spin-off acquisite da altri soggetti) e di generare occupazione (numero di addetti nelle spin-off) in settori altamente competitivi.

In relazione alla Terza Missione, è stato evidenziato dagli stessi responsabili dell'ANVUR il rilievo che la partecipazione della Fondazione ha assunto nella proposizione di un modello di impatto della ricerca originale ed efficace.

Relativamente alla produzione scientifica della Fondazione, nel 2016 essa ammonta a 250 articoli su rivista (204 dei quali su rivista dotata di Impact Factor), 198 contributi in atti di convegno, 4 monografie, 54 contributi in collettanee. Rispetto al 2015 e agli anni più recenti la produzione è costante per quel che riguarda gli articoli su rivista (con e senza Impact Factor), mentre si conferma la tendenza alla riduzione dei contributi in atti di convegno e – con la sola eccezione del Centro ISIG – dei contributi in opere collettanee. Per i Centri tecno-scientifici maggiori (ICT-IRST e CMM) è verosimile che tali riscontri, di per sé non necessariamente negativi, rimandino di fatto ad una accresciuta attenzione alla pubblicazione dei risultati della ricerca, ed alle

sedi e circostanze nelle quali essi possono produrre il maggiore impatto. La nostra attesa è che questa nuova sensibilità possa avere, come pure ha già avuto, ripercussioni positive in importanti rassegne quali l'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca (VQR).

Venendo ad evidenziare i dati salienti per i diversi Centri, con i suoi 72 articoli l'ICT-IRST si mantiene assai prossimo al massimo storico (79, conseguito nel 2015) per quel che riguarda il numero di lavori su rivista con Impact Factor, con valori raddoppiati rispetto a quelli osservati nel quadriennio 2009-2012. Come già detto, si riduce il numero dei contributi in atti di convegno, che si attesta comunque attorno ai 150 lavori, con una presenza selezionata e qualificata nelle maggiori rassegne internazionali di settore. Il CMM, con i suoi 84 lavori su rivista con Impact Factor, supera il dato del 2015 (78) e si colloca a livello del massimo storico conseguito nel 2014 (104), ove si consideri il mancato apporto delle unità allora afferenti al Centro (LISC e LABSSAH). Con 14 lavori su rivista, l'IRVAPP conferma i valori, già elevati, del 2015, e prosegue nella tendenza, inaugurata nel 2014, all'aumento delle pubblicazioni su riviste con Impact Factor (9). Si tratta di un fenomeno molto interessante, specie in considerazione della collocazione disciplinare del Centro. L'ISIG è al livello del 2015 per quel che riguarda i lavori su rivista (6), e aumenta in modo sensibile i contributi in opere collettanee (34, a fronte di una media di 25 nel triennio precedente). Le pubblicazioni su rivista dell'ISR (8) si mantengono numericamente sui livelli del 2015 (9) e degli anni precedenti, mentre si osserva una riduzione dei contributi in opere collettanee. Le pubblicazioni su rivista dell'ECT* si mantengono di elevata qualità per quel che riguarda i parametri bibliometrici (oltre l'87% dei lavori su riviste ricadono nel primo o secondo quartile della distribuzione degli Impact Factor), ma si riducono in numero rispetto alle medie storiche se si considera il contributo ora apportato dall'unità LISC, ex CMM.

Nell'ambito delle collaborazioni, il 2016 ha visto l'aumento del numero di accordi con università affiliate: è stato ottenuto l'accreditamento congiunto con l'Università di Genova, con l'Università di Padova e con il consorzio delle Università di Firenze-Pisa-Siena; con l'Università di Udine e con l'Università di Trento (Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive) verrà richiesto l'accreditamento congiunto nel 2017; con la Technische Universität Wien (A), con il King's College London (UK), con il Politecnico di Torino, l'Università di Ferrara, l'Università del Lussemburgo e la Eindhoven University of Technology (NL) è stato negoziato o è in corso di negoziazione un accordo bilaterale per dottorati congiunti.

Al termine del 2016 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha dato avvio alla prima tornata del nuovo ciclo di selezioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per i ruoli di Professore Associato (seconda fascia) e Ordinario (prima fascia). Alla scadenza del 2 dicembre 2016, le ricercatrici e ricercatori della Fondazione che hanno presentato domanda di abilitazione sono stati 21, per un totale di 44 domande (25 per la seconda fascia, 19 per la prima) in 18 settori disciplinari.

Un'altra importante iniziativa di alta formazione avviata nel corso del 2016 è il Master universitario di secondo livello in "Analisi e Valutazione delle Politiche Pubbliche", la cui prima edizione è stata inaugurata nel mese di aprile 2016 e si concluderà nel marzo 2017. Il Master è nato dalla collaborazione tra il Centro IRVAPP di FBK, l'Uni-

versità Ca' Foscari di Venezia, il Senato della Repubblica, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province Autonome e l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche.

Nell'ambito dell'attività di progettazione, nel corso del 2016 i ricercatori FBK, supportati da tutti i comparti della Fondazione, hanno sottomesso 141 proposte di progetto alle call for proposal lanciate da Agenzie. Nello specifico del Programma di finanziamento dell'Unione Europea "Horizon 2020" (H2020) sono state sottomesse complessivamente 80 proposte di progetto.

Rispetto alle acquisizioni di nuovi progetti, nel 2016 la Fondazione ha acquisito 38 progetti da Agenzia per un finanziamento che supera i 7.2 M€. Di questi, 6.5 M€ derivano dai progetti finanziati da Agenzia europea (H2020 e EIT), registrando un incremento di 1 M€ rispetto alle acquisizioni del 2015.

I progetti acquisiti da Altre Agenzie locali, nazionali e internazionali sono 14, per un valore di finanziamento complessivo pari a circa € 750.000.

Per quanto riguarda le Knowledge Innovation Communities (KIC), hanno preso il via le attività sui progetti della call EIT Digital 2016 dalla quale la Fondazione è riuscita ad ottenere un finanziamento superiore a 1,8 M€, di cui circa 1 M€ per le attività di Ricerca ed Innovazione e i restanti per incrementare le attività di innovazione nelle aree europee in cui EIT non è presente.

Il Centro ICT-IRST della Fondazione si è collocato al primo posto, in termini di finanziamento per l'anno 2016, tra i partner del nodo italiano – nodo che a sua volta ha ottenuto la quota di finanziamento più alta tra tutti i nodi EIT, superando il nodo di Berlino, Helsinki e Parigi.

Il fattore vincente delle proposte è stato quello di spingere sulle linee di ricerca (RL) e le iniziative ad alto impatto (HII), creando alleanze strategiche con gli stakeholder nel settore pubblico e privato che operano sul territorio. Sette sono i progetti acquisiti dal Centro ICT-IRST sulla call 2016.

Inoltre, la partecipazione di FBK alla call dell'EIT Digital per il 2017 porterà oltre 2 M€ di funding, registrando un incremento di circa 11 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Nell'ambito della KIC EIT Raw Materials, nel corso del 2016 sono state avviate ufficialmente le attività relative al progetto "Graphene NANOcomposites REActors at preindustrial Technology readiness" (NANOGREAT), presentato da FBK alla call 2015 con UniTrento e Marangoni S.p.A. e ad altri 7 partner stranieri.

Per quanto riguarda la KIC Agrifood e Added-value manufacturing, nel corso del 2016 si è partecipato tramite HIT alle call EIT Food4Future (KIC Food) e Added Value Manufacturing (KIC AVM). Quest'ultima non è stata assegnata ad alcun proponente, mentre la proposta relativa ad Agrifood non è stata ammessa.

FBK ha continuato, nel corso del 2016, a favorire lo sviluppo del Trentino attraverso azioni di promozione dei fattori di attrattività e servizi volti a supportare la crescita della capacità imprenditoriale e di innovazione del territorio, operando in una logica di rete per costruire il Trentino del futuro.

In particolare, l'Area Innovazione e Relazioni con il Territorio (AIRT) di FBK ha proseguito a svolgere il ruolo di tramite con i vari stakeholder sia sul territorio locale sia a livello nazionale e internazionale, anche in adempimento agli obiettivi stabiliti dall'AdP 2015-2016 tra la PAT e la Fondazione, ponendo in essere attività che hanno permesso di trasmettere i risultati della ricerca alle imprese del territorio e contribuendo ad attrarre imprese.

Da segnalare, l'intensa attività fra l'AIRT e Confindustria Trento per il coinvolgimento di numerose imprese trentine in progetti di collaborazione congiunta e per la promozione di una più sistematica cooperazione tra le istituzioni formative, gli ambienti di lavoro e gli istituti di ricerca: in questo contesto si è dato vita al Piano formativo territoriale finalizzato a formare figure professionali delle imprese trentine aderenti a Fondimpresa, in coerente risposta ai reali bisogni manifestati dal territorio e dal sistema socio-economico.

È stata, inoltre, rafforzata la collaborazione tra l'AIRT e la Federazione Trentina della Cooperazione in supporto alla definizione di proposte progettuali per i soci della Cooperazione.

In collaborazione con Trentino Sviluppo (TS), nel 2016 sono altresì proseguite le attività di confronto tecnologico fra l'AIRT e le aziende che chiedono di essere ospitate sul territorio. È stata, inoltre, concordata un'attività di presentazione delle attività congiunte tra Trentino Sviluppo, FBK e UniTrento per la promozione del Sistema Trentino della Ricerca in occasione di eventi e fiere internazionali in ambiti particolarmente significativi per la valorizzazione delle competenze degli enti di ricerca coinvolti (Aerospazio, Automotive, Greentech, Industry 4.0, IoT, Meccatronica).

Tra le azioni a sostegno della nuova imprenditorialità che hanno coinvolto aziende locali in partenariati di ricerca internazionali, vale la pena sottolineare che nel corso del 2016 FBK ha acquisito 55 progetti con privati, di cui 18 con aziende private locali.

Infine, nel corso del 2016 FBK ha coinvolto partner territoriali in 14 proposte sottoposte su bandi europei. In quest'ambito si cita, a titolo di esempio, il progetto "CH2P" – che beneficerà di un finanziamento UE per quasi 4 M€ – a cui lavora un consorzio internazionale coordinato dalla Fondazione Bruno Kessler. Tra i partner di progetto, a livello territoriale si annovera l'azienda Solidpower SpA di Mezzolombardo e, a livello internazionale, la Shell Global Solutions International, che sarà "end user" dei risultati del progetto.

FBK ha proseguito a rafforzare la propria strategia di innovazione per il territorio e a supporto della PA tramite progetti volti al miglioramento di processi e servizi per i cittadini, affinché possano essere competitivi anche in condizioni di minori risorse pubbliche.

Su tale base, nel 2016 sono stati attivati laboratori territoriali di sperimentazione e sviluppo di nuove tecnologie con il coinvolgimento di cittadini e stakeholder secondo il modello dei cosiddetti "living labs", per studiare l'impatto in modo proattivo e sistematico sul mercato, sulla società e sul territorio, sviluppando e gestendo piattaforme informatiche che saranno la base per servizi innovativi alle persone, alle imprese e alle istituzioni pubbliche.

Continua ad esserne un esempio virtuoso la piattaforma TreC (Cartella Clinica Del Cittadino), progetto di ricerca ed innovazione nell'ambito della Sanità Digitale, in servizio presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), che genera un risparmio stimato annuo di costi diretti per i cittadini connessi con il trasporto o la spedizione dei referti che si aggira intorno ai 10 M€ e un risparmio stimato annuo per l'APSS di circa € 375.000 euro.

È inoltre da menzionare, nell'ambito delle azioni innovative che FBK ha avviato nel corso del 2016 sul territorio e che mettono in rete istituzioni locali, enti, società strumentali, privati, associazioni e imprese locali, anche l'accordo di collaborazione che la Fondazione ha sottoscritto nel mese di dicembre 2016 con la Comunità delle Giudicarie, Trentino Network e Trentino Sviluppo. Si tratta di un progetto che mira a supportare le aree più periferiche del Trentino tramite l'utilizzo della rete in fibra ottica, per attivare nel concreto i servizi che portano maggiore valore sul territorio. In particolare, è iniziata la progettazione per l'avvio di un FabLab (esempio di come reti collaborative online possano incontrare le comunità locali) che costituirà una concreta risorsa per il territorio in cui i giovani, le persone e le aziende potranno sperimentare e trovare vie di innovazione.

Il progetto faciliterà, inoltre, il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche tramite attività in collaborazione con FBK Junior.

Non manca l'attenzione alla qualità della vita, che vede riconosciuto a Trento e al Trentino un ruolo come città e territorio "smart": negli ultimi anni, la partecipazione di FBK in questo contesto è stata molto significativa. FBK, infatti, ha stabilito una forte alleanza con il territorio e ha lanciato molti progetti di innovazione che vedono la Fondazione come partner scientifico e tecnologico della Provincia Autonoma di Trento, dei Comuni di Trento e Rovereto e delle altre amministrazioni territoriali. Ad esempio, negli ultimi anni, FBK ha coinvolto i Comuni di Trento e di Rovereto quali partner di vari progetti europei, portando in Trentino finanziamenti per oltre 2,5 M€ (con una media di oltre € 500.000 l'anno), finanziamenti che hanno coperto sia la ricerca e la sperimentazione svolta da FBK, sia l'adozione delle soluzioni sviluppate da parte delle amministrazioni.

Un ulteriore esempio del contributo della Fondazione nell'ambito delle azioni innovative volte al miglioramento dei servizi per i cittadini è rappresentato dalla partecipazione al progetto "Edizione Nazionale dell'Epistolario di Alcide De Gasperi", istituito con Decreto ministeriale il 15 novembre 2016 dal Ministero per i beni e le attività culturali (MiBACT); esso vede FBK – con le sue articolazioni interne di ISIG, Unità Digital Humanities di ITC-IRST e servizio Editoria – coinvolta accanto alla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, all'Istituto Luigi Sturzo di Roma e alla famiglia De Gasperi nella realizzazione dell'edizione online della corrispondenza dello statista trentino.

Un accenno merita inoltre, nell'ambito dell'innovazione degli strumenti di fruizione del patrimonio documentale storico del territorio, il progetto "Del Concilio", alla cui costruzione FBK ha contribuito nel 2016 attraverso la sua Biblioteca e in collaborazione con altri undici soggetti culturali e di ricerca territoriali.

Anche nel 2016, FBK ha incrementato le relazioni con realtà aziendali nazionali ed internazionali attraverso il proprio patrimonio di know-how, tecnologie e infrastrut-

ture, contribuendo al processo di trasformazione della conoscenza in PIL e progresso tramite azioni di trasferimento tecnologico evoluto e di knowledge sharing. La Fondazione Bruno Kessler ha confermato di essere un centro di ricerca con una reputazione che ormai travalica i confini europei e ne sono un esempio:

- Il rinnovo del contratto con Horiba, azienda giapponese leader dell'analisi chimica, impegnata in diversi segmenti industriali, tra cui anche l'automotive, il biomedicale e il monitoraggio ambientale, che svilupperà nella facility FBK di Povo dei nuovi sensori (con proprietà intellettuale congiunta FBK-Horiba);
- la collaborazione con British Telecom, tra i maggiori provider mondiali di servizi e soluzioni di comunicazione, nel progetto "Street Smart Retail", finanziato dall'EIT;
- il contratto firmato con Green Energy Storage (GES), una start up innovativa in tema di accumuli di energia che si è insediata all'interno della Fondazione;
- l'accordo sottoscritto con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per la costituzione di un laboratorio congiunto denominato "Digimat Lab", dedicato allo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione con attività previste nei settori dell'Information Technology, dei sistemi elettronici, dei microsistemi e dei materiali innovativi;
- la rinnovata collaborazione con DEDAGROUP con la creazione congiunta di un Co-Innovation Lab, un Laboratorio condiviso dedicato allo sviluppo di standard e buone pratiche per l'apertura e l'interoperabilità dei dati e dei servizi (Open Data, Open Services) e per la realizzazione di applicazioni digitali di nuova generazione e piattaforme per l'Open Innovation;
- l'accordo di collaborazione firmato con FCA - Centro Ricerche FIAT (CRF), un'iniziativa di sviluppo territoriale denominata "Veicoli Digitali su Strade Digitali" con l'obiettivo di creare in Trentino un polo tecnologico e strategico per l'Italia che, attraverso lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie ICT di nuova generazione, dia vita a uno scenario di mobilità sostenibile, connessa e sicura, per ridurre gli incidenti stradali e le emissioni;
- la presentazione di una proposta di progetto in collaborazione con la Spindox, azienda competente nei settori del machine learning, intelligenza artificiale, IoT, sensoristica, big data, FinTech;
- la collaborazione con Eyesvision, azienda attiva nel settore web, tramite la presentazione di una proposta di Progetto Legge 6/99 sulla tematica "Tecniche di Visione per il Tennis" presentata il 01/06/16, già valutata positivamente e in corso di sviluppo;
- la collaborazione con MediaClinics Italia, azienda specializzata nello sviluppo di software certificati per applicazioni cliniche e per servizi multimediali;
- la collaborazione con Microfabsolution per la realizzazione di micro-dispositivi e tecnologie a film sottile e per fornire servizi di consulenza per i laboratori di ricerca e imprese.

Per quanto concerne lo stimolo alla creazione di nuova imprenditoria, nel corso del 2016 è proseguita l'attività dell'AIRT volta al rafforzamento della rete relazionale con attori del mondo del capitale di rischio. Tra questi, collaborazioni concrete si sono strutturate in particolare con il venture capital "United Ventures", il cui managing partner Massimiliano Magrini è entrato a far parte del Comitato di Valutazione Interno (CVI) per gli Spin Off della Fondazione ed ha, inoltre, contribuito all'iniziativa Technology Ideas Sharing (TIS) sviluppata in sinergia con HIT e destinata a ricercatori FBK per la valorizzazione delle loro idee tecnologiche.

Relativamente alla proprietà Intellettuale (IPR), il portafoglio brevetti della Fondazione, a fine 2016, contava 11 brevetti (7 CMM, 4 ICT-IRST) di cui 7 a titolarità 100% FBK e 4 a titolarità condivisa.

Inoltre, sempre alla fine del 2016 risultano depositati in attesa di risposta 20 brevetti, di cui 11 a titolarità 100% FBK e 9 a titolarità condivisa (17 CMM, 2 ICT-IRST, 1 FBK-CNR).

Sia in attuazione del Piano di Miglioramento che per fare fronte alla riduzione del finanziamento da parte della PAT, nel corso del 2016 è stata portata a termine una incisiva riorganizzazione interna, sia nel Comparto dell'Amministrazione e Servizi di Supporto alla Ricerca (CASSR) sia nel Comparto della Ricerca.

Relativamente al Piano di Miglioramento e Mobilità, nel corso del 2016 è iniziata l'attuazione del processo associato al piano 2013-2015, mettendo in campo la prima fase di trasferimento del personale nel contesto del sistema provinciale. Le unità di personale interessate alla prima fase di trasferimento appartengono al CASSR e sono prodromiche alla messa a disposizione di personale afferente al comparto ricerca così come previsto dal piano programma sul personale.

Per quanto riguarda il CASSR, è stata effettuata con successo una rifocalizzazione delle attività per assicurare un supporto efficace e funzionale alle esigenze della Ricerca, confermandone la centralità quale focus della Fondazione.

Il servizio "Innovazione Tecnologica e Sistemi Informativi" e "Patrimonio" sono stati riorganizzati in un unico servizio chiamato "IT, Infrastrutture e Patrimonio", riuscendo a ridurre di alcune unità le risorse umane dedicate, grazie alla razionalizzazione e all'efficientamento dei processi.

Inoltre, all'inizio del 2016, nell'ambito del progetto di reingegnerizzazione dei sistemi informativi e ottimizzazione dei processi (Programma Flow-FBK) è stata inserita all'interno dello staff della Segreteria Generale una figura di Controller che ha iniziato ad implementare l'attività di Business Intelligence tramite la creazione di sistemi di reporting (art. 11 AdP).

Per quanto concerne il Comparto della Ricerca, nell'ambito della selezione pubblica per i Direttori si è conclusa con successo la fase di rinnovo dei vertici dei Centri core della Fondazione con la nomina del prof. Christoph Cornelissen a nuovo Direttore del Centro ISIG. Già precedentemente infatti, nel corso del 2016, il prof. Gianluigi Casse si è insediato quale Direttore del Centro CMM, il prof. Marco Ventura ha assunto la carica di Direttore del Centro ISR, il prof. Jochen Wambach ha iniziato il suo mandato alla direzione del Centro ECT* e l'ing. Paolo Traverso è stato riconfermato alla guida del Centro ICT-IRST.

Il 2016 ha inoltre visto la razionalizzazione di alcuni Centri e Progetti “satellite”, quali il Centro Internazionale per la Ricerca Matematica (CIRM) e il progetto Behavioural Economics & Nudging (BEN), che sono entrati a far parte del Centro ICT-IRST.

Nel contesto di un processo di valutazione delle attività interne, nel corso del 2016 la Fondazione si è inoltre orientata verso la conclusione del Corso Superiore di Scienze Religiose.

Nell’ambito delle iniziative rivolte allo sviluppo delle carriere, nel 2016 si è avviata la IV edizione del programma Mobility, che offre al personale di ricerca la possibilità di intensificare la propria rete di contatti nonché di sviluppare collaborazioni con organizzazioni di interesse strategico a livello internazionale.

Le candidature raccolte e selezionate di coloro che nel corso del 2016 hanno beneficiato di un periodo di lavoro e ricerca all’estero sono state 13 (6 ICT-IRST; 3 CMM; 2 ISIG; 2 ECT*). A conferma della dimensione strategica e internazionale del programma Mobility si citano alcuni enti ospitanti di alto livello quali: MIT, Fraunhofer-Gesellschaft, Boston University, University of Montreal, Instituto de Microelectrónica de Barcelona, National Institute of Standards and Technology, Indiana University, Wikitude GmbH, INRS Canada e École des Hautes Études en Sciences Sociales.

A giugno 2016 è stata inoltre lanciata in forma sperimentale l’iniziativa formativa Mobility4Staff rivolta al personale del CASSR con contratto PAT e FBK, con l’obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze e condividere buone pratiche attraverso lo scambio esperienziale.

A settembre 2016 è stato pubblicato un bando per 5 nuove posizioni stabili con modalità di Tenure Track nell’ambito della ricerca e dell’innovazione, per i settori disciplinari dei Microsistemi, della Sicurezza Informatica, del Linguaggio Naturale, delle soluzioni software per le Smart Cities e Communities, e del Project Management. Con questo bando ha preso corpo l’ambizioso Piano triennale di investimenti 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, che prevede 14 bandi internazionali per altrettante posizioni stabili con modalità di Tenure Track in alcune delle aree scientifiche di eccellenza della Fondazione: tecnologie per l’informazione e intelligenza artificiale, materiali e microsistemi, valutazione delle politiche pubbliche. Lo strumento della Tenure Track, attivo dal 2013, soddisfa l’esigenza di avere a disposizione un mezzo per il reclutamento orientato al consolidamento delle posizioni di ricercatori e ricercatrici meritevoli ed eccellenti, come da prassi consolidata nei maggiori centri di ricerca internazionali.

Queste attività su Tenure Track si affiancano alle 38 selezioni ordinarie gestite nel 2016 tramite call.

Per quanto riguarda i contratti di lavoro in generale vi è stata una riduzione nel numero delle collaborazioni e nel costo unitario delle stesse. Inoltre, con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n.1633 del 28.09.2015 che prevede che “le fondazioni devono procedere all’aggiornamento del contratto collettivo provinciale di lavoro di riferimento”, la Fondazione Bruno Kessler, in coordinamento con la Fondazione Edmund Mach, ha finalizzato il lavoro istruttorio necessario per l’avvio della trattativa con le organizzazioni sindacali interessate.

Nel mese di novembre 2016, FBK ha aderito al progetto “Human Resources Strategy for Researchers” (HRS4R), una iniziativa creata nel 2010 dalla Commissione UE

con l'obiettivo di promuovere una gestione delle risorse umane secondo i principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per il Reclutamento emessi nel 2005 dalla UE.

Vale la pena di menzionare che nel corso del 2016 è anche stato portato avanti il progetto sperimentale di mappatura, caratterizzazione e assegnazione dei percorsi professionali e dei ruoli per il personale a tempo determinato e indeterminato afferente al Centro ICT-IRST, avviato nel dicembre 2015.

Infine, nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori per la riqualificazione degli edifici di Povo, iniziati nel 2015, la cui conclusione si prevede entro il 2017.

Nell'ottica di una politica di ottimizzazione delle risorse e dei costi di gestione nell'ambito della ricerca, nel 2016 è stata finalizzata l'incorporazione all'interno della Fondazione della partecipata Associazione CREATE-NET. In particolare, nel mese di ottobre 2016, La Fondazione Bruno Kessler ha definito e quindi siglato l'Accordo sindacale che disciplina gli aspetti relativi alla quota di personale dell'Associazione CREATE-NET che dall'1.1.2017 passa alle dipendenze di FBK in forza di una procedura di fusione per incorporazione. Tale procedura concorre alla traduzione dell'obiettivo della Provincia Autonoma di Trento di razionalizzare il settore della ricerca integrando in FBK le realtà di ricerca ad essa già collegate per il tramite del medesimo Accordo di Programma.

Per quanto riguarda le altre partecipate, Fondazione Ahref e Fondazione Graphitech, per entrambe è stato deliberato lo scioglimento.

Si riportano, infine, alcuni accenni relativi a ulteriori attività e obiettivi previsti in Accordo di Programma 2015-2016.

Il Programma Provinciale della Ricerca per la XV legislatura riconosce alle infrastrutture di ricerca (IR) un ruolo centrale tra gli strumenti da sostenere. Anche in linea con gli obiettivi previsti dall'AdP 2015-2016 (art. 3), FBK e la PAT hanno candidato la *facility* MNF ad IR di interesse nazionale. Ad oggi la *facility* MNF rientra nell'elenco delle strutture di interesse regionale riconosciute dal MIUR, in attesa dell'attivazione del processo di valutazione e accreditamento nazionale.

In linea con quanto previsto dall'AdP 2015-2016 tra PAT e FBK (art. 9), a gennaio 2016 si sono poste le basi per un rafforzamento della collaborazione fra FBK e l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea della PAT a Bruxelles, in raccordo con il Dipartimento della Conoscenza. Nel mese di aprile 2016 la Fondazione ha chiesto all'ing. Vittorio Guarnieri, afferente al Centro CMM, di svolgere il ruolo di "Research Liaison Officer" presso le direzioni generali della Comunità Europea. Per quanto riguarda le azioni di networking e monitoraggio delle opportunità di finanziamento, FBK è diventata socio del "national contact point" APRE, partecipando attivamente agli eventi organizzati e promuovendo giornate informative sui bandi ITN e FET.

In accordo con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2114 del 27 novembre 2015 (direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016) - Allegato B), FBK ha predisposto un piano, che diventa obbligatorio dal 1.1.2017, per la condivisione della gestione delle funzioni comuni con la Fondazione Edmund Mach (FEM).

FBK è anche impegnata a consolidare sempre di più il proprio rapporto con il territorio tramite i cosiddetti “Progetti di Sistema”. Tra questi, si cita innanzitutto la collaborazione sinergica con l’Hub Innovazione Trentino (HIT) in linea con l’AdP 2015-2016 (art. 3). Nel 2016 i Consigli di Amministrazione di FBK ed HIT hanno deliberato di trasferire ad HIT le funzioni di valorizzazione dei prodotti della ricerca per quanto riguarda la creazione di start-up, proposizione e gestione brevetti e più in generale gestione della proprietà intellettuale.

Infine, sempre tra i “Progetti di Sistema” portati avanti nel corso del 2016, menzioniamo le attività di supporto al Polo della Meccatronica con il fattivo coinvolgimento di FBK nella progettazione e creazione della facility PROM, il riconoscimento ed il consolidamento delle attività di FBK per la Scuola nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro, e le attività relative al progetto FBK per la Salute (in attuazione dell’Accordo Quadro con l’Ordine dei Medici della PAT, con la piena operatività della Scuola di formazione di Medicina Generale ospitata presso gli edifici della Fondazione).

Nell’ambito del Polo della Meccatronica, tra le azioni che la Fondazione persegue per contribuire alla sinergia fra ricerca e formazione, segnaliamo le collaborazioni con il Centro di Formazione Professionale G. Veronesi e l’Istituto tecnico-tecnologico Marconi di Rovereto.

Con il Centro di Formazione Professionale G. Veronesi, che fa parte insieme a FBK della task-force che coordina il progetto industriale e tecnico-scientifico della Meccatronica, è prevista una partnership per il nuovo percorso di Alta formazione professionale di Digital Manufacturing Designer (Tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva).

FBK collaborerà con il suddetto Centro di Formazione Professionale tramite la promozione del percorso formativo presso le aziende partner con la finalità di stimolare l’interesse ed il coinvolgimento nelle fasi di formazione, praticantato e nelle fasi di affidamento di “commesse” per l’attuazione della metodologia didattica del Design Thinking, oltre a monitorare le varie fasi di esecuzione del progetto, mettendo inoltre a disposizione personale docente e tecnico.

Per quanto riguarda l’Istituto tecnico-tecnologico Marconi di Rovereto, nel 2016 è stata portata a termine l’installazione del sistema energetico cogenerativo costituito da un impianto solare a disco parabolico con motore Stirling nel fuoco. L’inaugurazione ufficiale è stata programmata a febbraio 2017, a conclusione del lavoro svolto nel corso del 2016 da FBK in collaborazione con la Provincia e il Comune, all’interno del progetto Dimostratore “Contest” finanziato da APIAE.

Relativamente al programma di attività FBKJunior (avviato in seguito all’approvazione della Legge sulla “buona scuola” e alla sottoscrizione con la PAT dell’”Intesa per la promozione e diffusione dell’esposizione alla ricerca come valore formativo nelle attività di alternanza scuola-lavoro”), nel 2016 è stato riconosciuto come alternanza scuola-lavoro secondo le formule adottate in accordo con gli Istituti Scolastici e con il Sistema provinciale dell’Istruzione.

Nel corso del secondo semestre dell’anno scolastico 2015-2016 sono state rinnovate con firma congiunta 19 convenzioni triennali con altrettanti Istituti superiori (2 fuori provincia), che hanno portato alla programmazione di tirocini individuali estivi,

validi come alternanza scuola-lavoro. Sono stati 73 gli studenti ospitati da 23 diverse Unità di Ricerca, negli studi e nei laboratori della Fondazione.

Il numero complessivo degli studenti ospitati in FBK sale a 357 con la partecipazione di 65 studenti ai tirocini di gruppo (una settimana full time per gruppi di 12/16 ragazzi, esposti ad una serie di interventi/laboratori) e 219 coinvolti in attività di progetto (DOMOSENS, Awese Wearable security e EUCLIP); sale inoltre a 34 la rete dei partner.

Per quanto riguarda il camp estivo "WebValley", si è chiusa il 9 luglio a San Lorenzo Dorsino l'edizione 2016.

Relativamente al programma FBK per la Salute, nel corso del 2016 sono proseguite le attività che hanno come obiettivo quello di affiancare alle competenze acquisite e offerte sul fronte della ricerca applicata e dell'innovazione nell'ambito medico-sanitario, una funzione di alta formazione a supporto della pratica e della ricerca clinica, rivolta in particolare al personale medico e sanitario locale. Le attività organizzate nel corso del 2016 sono state dedicate alla proposta di cicli formativi che hanno visto un significativo riscontro soprattutto da parte di medici specialisti che operano a livello locale, interessati al miglioramento della loro professione.

Questa iniziativa continua a vedere la partecipazione, nella veste di promotori, delle istituzioni locali più accreditate nel campo: dall'Assessorato alla Salute e Solidarietà Sociale della PAT, all'APSS, all'Ordine dei Medici e Chirurghi con la Scuola di formazione specifica di Medicina Generale. Per questo, la PAT ha confermato il proprio interesse a dare continuità ed organicità al percorso avviato dalla Fondazione nel settore sanitario attraverso la collaborazione sinergica delle istituzioni locali, per porre le basi di un percorso di formazione avanzato e condiviso che possa contribuire ad elevare il livello complessivo della formazione a disposizione del sistema sanitario locale.

Il ciclo di seminari proposti nel corso del 2016 hanno riscontrato un forte interesse da parte del mondo sanitario trentino ed hanno sancito la bontà dell'iniziativa complessiva, tanto da indurre il gruppo di lavoro di FBK per la Salute a pensare a nuove offerte di formazione, tra cui la progettazione – in collaborazione con l'Università di Trento - di un Master sulle cure primarie.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi invito ad approvare il Bilancio 2016 così come presentato riportando l'utile conseguito a nuovo.

Trento, 22 giugno 2017

Il Presidente

Prof. Francesco Profumo

PROSPETTI DI BILANCIO

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Bilancio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31 Dicembre 2015		31 Dicembre 2016	
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto e ampliamento				
costo storico	0		0	
fondo ammortamento	0	0	0	0
2) Costi di sviluppo				
costo storico	0		0	
fondo ammortamento	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
costo storico	203.039		203.039	
fondo ammortamento	(203.039)	0	(203.039)	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
costo storico	584.244		632.837	
fondo ammortamento	(584.244)	0	(632.837)	0
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
7) Altre		0		0
costo storico	210.587		210.587	
fondo ammortamento	(210.587)	0	(210.587)	0
		0		0
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati:				
costo storico	95.472.675		95.472.675	
fondo ammortamento	(18.759.899)	76.712.776	(19.080.267)	76.392.408
2) Impianti e macchinario:				
costo storico	2.563.449		2.563.449	
fondo ammortamento	(2.563.449)	0	(2.563.449)	0
3) Attrezzature industriali e commerciali:				
costo storico	15.383.227		15.414.422	
fondo ammortamento	(15.178.156)	205.071	(15.299.207)	115.215
4) Altri beni:				
costo storico	7.285.434		7.315.113	
fondo ammortamento	(7.285.434)	0	(7.315.113)	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
		76.917.847		76.507.623
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
d-bis) altre imprese		110.541		115.541
2) Crediti:		0		0
3) Altri titoli		0		0
		110.541		115.541
<i>Totale immobilizzazioni</i>		77.028.388		76.623.164

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	174.665	288.607
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	344.943	151.535
4) Prodotti finiti e merci	13.739	5.413
5) Acconti	0	0
	<u>533.347</u>	<u>445.555</u>
II. CREDITI		
1) Verso clienti	13.893.746	14.068.857
meno: fondo svalutazione crediti	(1.056.999)	(1.068.126)
4) Verso Provincia Autonoma di Trento	12.836.747	13.000.731
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	14.587.651	23.723.883
5-bis) Crediti tributari	46.926	27.532
5-ter) Imposte anticipate	147.991	74.450
5-quater) Verso altri	52.389	55.140
	227.120	137.656
	<u>27.898.824</u>	<u>37.019.392</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>0</u>	<u>0</u>
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.190.476	6.659.693
2) Denaro e valori in cassa	10.827	5.226
3) Depositi bancari e postali di TERZI	1.911.214	1.582
	<u>4.112.517</u>	<u>6.666.501</u>
<i>Totale attivo circolante</i>	32.544.688	44.131.448
D. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	869.351	430.735
<i>Totale ratei e risconti</i>	869.351	430.735
TOTALE ATTIVO		
	110.442.427	121.185.347

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016
A. PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	80.092.000	80.092.000
VI. ALTRE RISERVE	1.305.620	1.305.619
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	406.077	415.895
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.819	150.708
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	81.813.516	81.964.222
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
4) Altri	59.050	59.050
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	59.050	59.050
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.587.272	3.415.209
D. DEBITI		
4) Debiti verso banche	0	0
6) Acconti	16.198.990	14.168.885
7) Debiti verso fornitori	4.852.548	4.047.368
11) Debiti verso Provincia Autonoma di Trento	32.499	32.085
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	281	200
12) Debiti tributari	709.948	790.189
13) Deb.v/istituti previd. e sicurez.soc.	1.363.696	1.391.600
14) Altri debiti	1.807.628	1.754.760
<i>Totale debiti</i>	24.965.590	22.185.087
E. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	16.999	13.561.779
<i>Totale ratei e risconti</i>	16.999	13.561.779
TOTALE PASSIVO	110.442.427	121.185.347

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

CONTO ECONOMICO

	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.565.610	3.549.294
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	(6.382)	(8.325)
3. VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	58.265	(206.329)
4. INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contributi per Accordo di Programma	30.920.922	29.533.534
- contributi per attività di ricerca	9.742.803	10.145.115
- altri ricavi e proventi	866.505	810.054
<i>Totale valore della produzione</i>	44.147.723	43.823.343
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ		
a) materiali di consumo	1.418.356	1.310.442
b) trasporti su acquisti	18.381	14.242
7. PER SERVIZI		
a) utenze	1.560.747	1.384.830
b) manutenzioni e riparazioni	1.362.249	1.589.351
c) compensi organi istituzionali	287.602	258.725
d) consulenze	1.301.112	1.021.173
e) collaborazioni/dottorati di ricerca	6.113.612	4.498.815
f) viaggi e trasferte	906.560	861.796
g) servizi in appalto	1.449.917	1.412.157
h) software	345.457	523.897
i) AdP collegate	2.924.200	3.092.800
l) quote da trasferire	299.787	397.495
m) costi per partecipazioni / spin-off	41.287	20.746
n) Convegni e congressi	327.450	400.743
o) Spese specifiche di progetto	201.357	119.611
p) Corsi di formazione	192.742	162.704
q) altri servizi	264.189	349.744
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
a) noleggi beni mobili	73.341	45.670
b) locazioni immobili	81.607	19.823
9. PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	17.942.290	19.095.044
b) oneri sociali	4.112.376	4.348.754
c) trattamento di fine rapporto	1.111.087	1.165.317
e) altri costi	0	0
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobil.immateriali	1.672	1
b) ammortamento delle immobil.materiali	445.690	412.160
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	5.577	(113.942)
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	363.225	195.367
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	36.510	42.295
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
a) assicurazioni	130.151	150.142
b) imposte e tasse	339.348	375.209
c) arrotondamenti	(1)	1
d) varie generali	140.953	141.571
<i>Totale costi della produzione</i>	43.798.831	43.296.683
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	348.892	526.660

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

CONTO ECONOMICO		
	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.822	633
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(114.217)	(163.543)
17-bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI	(13.917)	5.439
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	(126.312)	(157.471)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. RIVALUTAZIONI	0	5.000
19. SVALUTAZIONI	(10.000)	(3.000)
<i>Totale delle rettifiche</i>	(10.000)	2.000
Risultato prima delle imposte	212.580	371.189
22. IMPOSTE		
- sul reddito dell'esercizio	(33.989)	(90.616)
- IRAP	(163.320)	(132.616)
- anticipate / differite	(5.452)	2.751
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(202.761)	(220.481)
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.819	150.708

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

FONDAZIONE BRUNO KESSLER
Bilancio al 31 dicembre 2016

Rendiconto finanziario metodo indiretto

	2015	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	Importi in Euro	Importi in Euro
Utile (perdita) dell'esercizio	9.819	150.708
Imposte sul reddito	202.761	220.481
Interessi passivi/(interessi attivi)	112.394	162.910
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.000)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	320.974	534.099
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	512.154	243.382
Ammortamenti delle immobilizzazioni	447.362	412.160
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>959.516</i>	<i>655.543</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.280.490	1.189.641
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(50.553)	94.992
Decremento/(incremento) dei crediti	121.074	(155.716)
Decremento/(incremento) dei crediti vs PAT netto risconti passivi su contributi	2.904.222	4.350.336
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e acconti	1.944.971	(2.835.780)
Decremento/(incremento) altri crediti e ratei e risconti attivi	(702.964)	528.079
Incremento/(decremento) altri debiti e ratei e risconti passivi	(95.665)	33.249
Altre variazioni del capitale circolante netto	(32.768)	63.029
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>4.088.318</i>	<i>2.078.189</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.368.808	3.267.831
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(112.394)	(162.910)
(Imposte sul reddito pagate)	(254.402)	(132.480)
(Utilizzo/Liberazione dei fondi)	(280.191)	(411.519)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(646.987)</i>	<i>(706.909)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.721.821	2.560.922
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.774.112)	(923.116)
Contributo PAT in conto Investimenti	1.679.679	919.179
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.000	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(108.046)	(48.593)
Contributo PAT in conto Investimenti	108.046	48.593
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(10.000)	(3.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.000	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(92.433)	(6.936)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Anticipo PAT su attività ITC	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	4.629.388	2.553.985
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(516.871)	4.112.517
di cui:		
depositi bancari e postali	(632.288)	4.101.689
denaro e valori in cassa e assegni	115.417	10.827
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.112.517	6.666.502
di cui:		
depositi bancari e postali	4.101.689	6.661.276
denaro e valori in cassa	10.827	5.226

TRENTO, 22 giugno 2016

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Profumo

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Bruno Kessler (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n. 14 del 2 agosto 2005.

La Fondazione ha personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile; è stata fondata con atto notarile il 24 novembre 2006 dove all'art. 9, a proposito del patrimonio, si definisce che "In conformità a quanto disposto dalla L.P. 2 agosto 2005, n. 14, la Fondazione subentra, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Istituto Trentino di Cultura".

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 17 gennaio 2007; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 228.

Sulla base di quanto definito dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell'esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dalla "Relazione di gestione", dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dal "Rendiconto Finanziario", dalla "Nota Integrativa", e corredato dai seguenti allegati:

1. Rispetto delle direttive della Provincia alle Fondazioni per l'esercizio 2016
2. Movimentazioni del patrimonio netto
3. Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento
4. Movimentazioni delle rimanenze
5. Traslazioni Assegnate ed economie su Accordo di Programma
6. Componenti istituzionali e commerciali del conto economico
7. Calcolo delle imposte

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, di cui la presente "Nota integrativa" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli artt. dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle corrispondenti iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. qualora si siano apportati dei cambiamenti nelle riclassificazioni, si è provveduto a modificare anche l'anno precedente al fine di rendere comparabili i dati.

Il Bilancio della Fondazione è stato oggetto di controllo ad opera del Collegio Sindacale.

Normativa fiscale

Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli "Enti non commerciali" ai sensi dell'art. 73 T.U.I.R. in quanto l'attività commerciale svolta non è prevalente rispetto a quella istituzionale. Conseguentemente, le due attività vengono così trattate:

Attività istituzionale

La Fondazione, al pari di tutti gli enti non commerciali, calcola l'IRES limitatamente ai redditi fondiari, di capitale, di impresa e redditi diversi (art 143 TUIR).

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

Attività commerciale

La Fondazione, al pari di tutte le società commerciali, calcola l'IRES secondo la normativa del TUIR (DPR 917/1986); inoltre gode di una particolare agevolazione come stabilito dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Per la parte relativa all'attività commerciale l'IRAP è calcolata sulla base del metodo del "valore della produzione netta" così come previsto dall'art. 10 del d.lgs. 446/97.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Conto Economico informa relativamente alle modalità con le quali le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo.

Le aree gestionali della Fondazione, *istituzionale e commerciale*, possono essere così definite:

Attività istituzionale

È l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto.

Attività commerciale

È l'area che accoglie le operazioni realizzate di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dai costi diretti sostenuti per il compimento del progetto nonché da una serie di costi indiretti promiscui imputati sulla base del parametro oggettivo (come definito più avanti).

L'individuazione delle voci destinate all'attività commerciale avviene, all'interno dell'unico impianto contabile e dell'unico piano dei conti, nel seguente modo:

- 1- Costi IVA, distinti in tre categorie
 - a. costi commerciali: sono quelli che afferiscono direttamente le commesse commerciali: vengono contabilizzati fin dall'origine sul Registro IVA Commerciale;
 - b. costi promiscui: sono alcune tipologie di costi indiretti che, con decisione ex post in quanto trattasi di tipologie non attribuibili ex ante, vengono divisi in base al parametro oggettivo, dettagliato in seguito, tra contabilità commerciale e istituzionale;
 - c. costi istituzionali: i rimanenti.
- 2- Costi non IVA: si tratta dei costi riferiti al personale ed agli ammortamenti. Essi sono registrati nella parte istituzionale e, a fine anno, vengono attribuiti pro quota, sulla base del parametro oggettivo, alla contabilità commerciale.

Il ribaltamento dei costi indiretti promiscui sull'attività commerciale avviene in due fasi:

1. Definizione della base imponibile (di seguito paniere). Sulla base delle scritture contabili a fine esercizio, il paniere è costituito:
 - a. per natura: ne fanno parte i seguenti conti del piano dei conti:
 - Materiale di consumo e relativi dazi
 - Mensa dipendenti e collaboratori
 - Software

- Energia elettrica
- Metano
- Acqua
- Prestazioni di servizi commesse a terzi
- Spese di trasporto
- Manutenzioni fabbricati, impianti e attrezzature
- Prestazioni di servizi per spese spec. di progetto
- Servizi per spese di funzionamento
- Ammortamenti dei fabbricati

b. per destinazione: in base al riferimento dei plessi di Povo

Ai costi di cui ai punti precedenti, vengono aggiunti, con la stessa logica, i costi del personale amministrativo e di supporto alla ricerca laddove impegnato anche su attività commerciali.

2. Calcolo del parametro oggettivo: a fine esercizio viene calcolato il rapporto tra le ore produttive commerciali ed il totale delle ore produttive (che generano autofinanziamento) dei centri di costo che afferiscono a Centri CMM e CIT (Povo).

Al paniere determinato con la fase 1 si applica il parametro oggettivo calcolato con la fase 2: per l'esercizio in esame la percentuale di riparto è pari al 15.12% (lo stesso coefficiente per l'anno precedente era il 13.92%).

Forma del Bilancio

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, adeguatamente modificate sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e sulla base di quanto disposto dal Regolamento adottato dalla Fondazione;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Per quanto riguarda le immobilizzazioni e, soprattutto i relativi ammortamenti, si deve tener conto che le stesse possono trovare copertura integrale nell'Accordo di Programma (di seguito AdP). Qualora ciò si realizzi, l'assegnazione provinciale viene portata a riduzione del costo del cespite a cui si riferisce e ha come contropartita il fondo ammortamento applicando il secondo metodo proposto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti n. 16.

Solo le immobilizzazioni acquistate direttamente su commessa, vengono ammortizzate secondo le regole e la durata della relativa commessa.

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA nell'ipotesi che la spesa in parola riguardi l'attività istituzionale; al contrario, per l'attività commerciale l'IVA diventa detraibile e, quindi, non viene iscritta a costo.

Le poste dell'attivo così iscritte vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I brevetti per prudenza ed in accordo con il Collegio Sindacale vengono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisto.

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove consentito) e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni.

Di seguito si elencano le percentuali di ammortamento applicabili:

- Brevetti	100,00%
- Fabbricati	0,50%
- Impianti	15,00%
- Strumentazioni laboratorio	15,00%
- Arredamenti e Attrezzature diverse	15,00%
- Attrezzatura elettronica	20,00%
- Attrezzatura inferiore a € 516,46	100,00%
- Costi pluriennali beni di terzi	100,00%
- Donazioni	15,00%
- Automezzi	25,00%
- Libri	100,00%

I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 0,5% in ragione del fatto che la Fondazione attua un programma di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie in grado di mantenere il valore degli immobili nel tempo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; il valore di tutte le partecipazioni passate direttamente da ITC è accantonato nell'apposito fondo "Svalutazione di partecipazioni".

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze dei materiali di consumo sono calcolate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA, in quanto relativo all'attività istituzionale. La valorizzazione del magazzino così ottenuta non si discosta in maniera significativa rispetto a quanto si sarebbe ottenuto utilizzando il metodo FIFO.

Tra le rimanenze vengono considerati anche i prodotti finiti che si riferiscono per la totalità ai libri prodotti da FBK-Press. Gli stessi vengono valorizzati al minore tra il costo di produzione e il valore di mercato.

Le commesse in corso sono valorizzate secondo la seguente logica:

- *Commesse commerciali di durata inferiore ai dodici mesi*: la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Commessa completata".
- *Commesse commerciali di durata ultrannuale*: la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Percentuale di completamento" attraverso il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*).

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

II. Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità.

Tra i crediti vengono valorizzate le commesse istituzionali sia a rendicontazione che a non rendicontazione (in quest'ultimo caso la valorizzazione segue le regole delle commesse commerciali); in entrambi i casi, il credito stesso viene calcolato al minore tra i costi sostenuti finanziabili sul progetto e il corrispondente importo massimo concesso dall'ente finanziatore.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative,

emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2016.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore degli immobili conferiti dalla PAT in fase di costituzione della fondazione.

VII. Altre Riserve

Accoglie il valore del fondo di gestione trasferito da ITC; tale fondo ha la caratteristica di essere libero da vincoli specifici ed è quindi utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Il fondo è iscritto al valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'allegato 2 "Movimentazione del patrimonio netto".

B) Fondi per rischi e oneri diversi

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

Come nei precedenti esercizi, il calcolo del debito verso la PAT per il personale messo a disposizione è rilevato dal nostro ufficio personale sulla base di informazioni rese disponibili dai competenti uffici provinciali.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", rappresentano i debiti per fatture pervenute; il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non fatturati entro la fine dell'esercizio, trovano evidenza nel conto "Fornitori c/fatture da ricevere"; infine, tutte le stime per fatture da ricevere per cui al momento non è pervenuta la relativa fattura trovano corrispondenza nel conto "Fornitori c/fatture da ricevere a stima".

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell’esercizio, rappresentate dall’IRES istituzionale (immobili di proprietà e redditi diversi), dall’IRES commerciale e dall’IRAP. Tali debiti vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

Inoltre trovano collocazione in questa posta gli oneri tributari relativi a personale dipendente, borsisti e collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compresi i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico di FBK accoglie tutti i costi ed i ricavi che per competenza sono in capo alla Fondazione.

Per quanto riguarda il criterio di rilevazione del contributo per l'Accordo di Programma si ricorda che il bilancio consuntivo di FBK registra tra i ricavi del conto economico la quota dell'AdP necessaria a coprire i costi istituzionali ed il contributo a valere sull'acquisto di cespiti entrati in funzione nell'esercizio in esame, effettivamente sostenuti in termini di competenza economica.

Si fa notare che in ottemperanza alla nota della Provincia autonoma di Trento n. 53597/S116 dd 30/1/2012, gli eventuali tagli su progetti finanziati dalla PAT che non potessero trovare copertura nell'Accordo di programma andranno evidenziati nelle risultanze contabili della Fondazione ed eventualmente coperti con utili provenienti da fonte non provinciale.

Costi

Vengono rilevati i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività sia istituzionale che commerciale. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Gli stanziamenti per imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione delle normative fiscali. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati e delle ritenute subite e comprende sia le imposte differite, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili in esercizi futuri, sia le imposte anticipate, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

Ricavi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali e da attività commerciali.

COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER

La legge di "Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione" (LP n. 14 dd 2/8/05) sopprime l'Istituto Trentino di Cultura, ente funzionale della Provincia autonoma di Trento, e prevede la nascita di una fondazione con personalità giuridica di diritto privato. Con la deliberazione numero n. 1449 del 14/7/06 la Giunta provinciale ha approvato lo Statuto della "Fondazione Bruno Kessler", quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.

In sede di costituzione della Fondazione, la PAT ha conferito: un patrimonio immobiliare valutato da apposita perizia di stima in 80.092K€ e il patrimonio librario di ITC.

Inoltre, nella fase di passaggio, è stato creato il "Fondo di gestione passato da ITC" che al 1/3/07 valeva 17.891K€.

Si ricorda che l'ITC, quale ente soggetto alla contabilità finanziaria, ha trasferito alla Fondazione attività e passività sotto la definizione di residui attivi e passivi che possono essere considerati, rispettivamente, come componenti patrimoniali non ancora incassati, ovvero pagati.

Tali residui hanno trovato tutti corrispondenza in apertura della Fondazione ad eccezione di:

- impegni di acquisto macchinario e spese immobili con relativo finanziamento specifico
- altri residui (prenotazioni di uscite e di entrate che alla data del 28/02/2007 non avevano ancora avuto la loro manifestazione economica o patrimoniale).

RAPPORTO SULLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PAT IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI

Nel corso degli ultimi anni la PAT ha emanato una serie di direttive volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese e a cui la Fondazione ha dovuto adeguarsi; inoltre ha strutturato la verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Provinciale alle fondazioni in materia di vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica: in conseguenza di ciò gli organi di amministrazione sono tenuti ad inserire nelle documentazioni che corredano i bilanci appositi report.

Per un puntuale riscontro degli elementi in parola, si rimanda alla lettura dell'allegato 1 "Rispetto delle direttive della Provincia alle Fondazioni per l'esercizio 2016".

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2016 le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.046K€ e risultano totalmente ammortizzate; esse riguardano: spese per brevetti per 203K€; spese per software pluriennali per 633K€; spese per manutenzioni straordinarie beni di terzi (nello specifico Villa Tambosi ed Ex-Santa Chiara) per 211K€.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento".

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 120.766K€ ammortizzate per 44.258K€. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a 412K€ totalmente riferiti alle immobilizzazioni materiali.

Come richiamato in precedenza, si ricorda che l'ammortamento non viene operato sui cespiti acquistati su AdP.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento"

III. Immobilizzazioni finanziarie

Come evidenziato dalla tabella sottostante, il valore netto di 116K€ è dato da un valore storico di 434K€ a cui si contrappone un fondo svalutazione di 318K€. Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in: partecipazioni passate da ITC ed ammortizzate direttamente all'apposito fondo fin dall'apertura della Fondazione (185K€); partecipazioni in società, associazioni e fondazioni (246K€) acquistate direttamente da FBK. Tali partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto; quest'ultimo è stato decrementato all'apposito fondo svalutazione per: Ahref, Trento RISE e HIT in quanto le quote non sono restituibili.

La situazione aggiornata delle partecipazioni è la seguente:

PARTECIPAZIONI PASSATE DA ITC	31/12/15	var.	31/12/16	FONDO
TCN - Teconologie per il calcolo numerico	25.000		25.000	-25.000
GRAPHITech	150.000		150.000	-150.000
CREATE-NET	5.000		5.000	0
Consorzio Distretto Tecnologico Trentino	5.000		5.000	-5.000
TOTALE CONSORZI	185.000		185.000	-180.000
PARTECIPAZ. ACQUISITE DA FBK	31/12/15	var.	31/12/16	FONDO
Pervoice Spa	101.541		101.541	0
CAR SHARING Trentino Soc.Cooperativa	5.000		5.000	0
FONDAZIONE AHREF	120.000		120.000	-120.000
Associazione Trento RISE	5.000		5.000	-5.000
SMART3K srl	4.000		4.000	0
HIT srl	10.000		10.000	-10.000
Innovaal scarl	0	3.000	3.000	-3.000
TOTALE PARTECIPAZIONI	245.541	3.000	248.541	-138.000
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	430.541	3.000	433.541	-318.000

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

L'importo netto di 289K€ si riferisce alle giacenze di materiale di consumo al 31/12/2016 valorizzate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA; in particolare, esso è dato dalle rimanenze (373K€) rettificate per obsolescenza ad un apposito fondo (85K€); i progetti in corso ammontano a 152K€ e si riferiscono quasi interamente a commesse commerciali (valore totale di 194K€ rettificati da un fondo pari a 42K€).

Sempre nella voce delle Rimanenze vengono valorizzati anche i libri a magazzino prodotti da FBK Press ed il cui valore netto ammonta a 5K€ (37K€ svalutati per 32K€).

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 4 "Movimentazioni delle rimanenze".

II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti complessivi ammontano a 37.019K€ al netto dei relativi fondi di svalutazione. La voce in esame comprende il credito verso la PAT per 23.724K€ divisi in crediti per l'AdP per 19.134K€ di cui 16.834K€ riferiti all'AdP 2016 e 2.300K€ a specifici

fondi SIEP relativi agli anni 2011/2012/2013 e crediti per specifici progetti (4.590K€); a tal proposito si ricorda che è ormai consolidata la procedura di riconciliazione annuale debiti/crediti con la PAT che quest'anno è stata adeguata a quanto previsto dal DLgs 118/2011. Ciò ha comportato l'introduzione di alcune modifiche nel piano dei conti della Fondazione ed un nuovo sistema di riconciliazione dei crediti nei confronti della PaT per dare la giusta evidenza dei residui di gestione. Il tutto ha comportato una rivisitazione anche dei dati del 2015 per poterli correttamente confrontare in modo omogeneo con quelli dell'esercizio in esame.

Risultano crediti verso clienti per 14.069K€ rappresentati principalmente da: Clienti residenti in Provincia di Trento (1.952K€); Clienti Italia (1.332K€); Clienti EU (819K€); Clienti extra-EU (263K€); Crediti per fatture da emettere (626K€); Contributi da ricevere per progetti (3.240K€); Contributi da ricevere (322K€); Valorizzazione dei progetti in corso (5.124K€). Come detto, i crediti sono poi rettificati su appositi fondi svalutazione crediti: su progetti commerciali (159K€), su crediti derivanti da partite aperte ITC o dichiarati inesigibili dal CdA (327K€) e su progetti istituzionali (582K€).

	2015	2016	VAR
P.A.T. per AdP	9.190.709	19.133.808	9.943.099
P.A.T. per altri crediti	5.396.942	4.590.075	-806.867
ALTRI ENTI / CLIENTI	12.770.727	12.936.791	166.063
CONTROLLATE DA P.A.T.	46.926	27.532	-19.394
IN SOFFERENZA / AL LEGALE	66.020	63.941	-2.079

Gli ulteriori crediti ammontano a 267K€ di cui: crediti verso altri (138K€) la cui voce principale (108K€) riguarda i crediti per anticipi su AdP alla partecipata HIT (per la spiegazione vedere alla voce Debiti per Acconti); crediti tributari (74K€); crediti per imposte anticipate (55K€); crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (28K€).

	2015	2016	VAR
ALTRI CREDITI	427.498	267.246	-160.252

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Ammontano a 6.667K€ e si riferiscono per 6.660K€ al saldo attivo del conto corrente ordinario. Come si vedrà in seguito, le politiche finanziarie della Fondazione sono rispettose degli accordi con la PaT: infatti malgrado il conto bancario sia rimasto in passivo per quasi l'intero anno in esame, grazie al versamento da parte della PaT di dicembre il saldo finale risulta positivo; 5K€ si riferiscono alle varie casse della Fondazione e 2K€ sono relativi a somme in capo alla Fondazione la quale però non ne ha la disponibilità in quanto trattasi di importi su progetti assegnati dalla Comunità Europea a nostri partners esterni. A questo proposito, si ricorda che le regole della

Comunità Europea impongono che il coordinatore, unico intermediario tra la CE ed il consorzio di ricerca, giri “senza indugio” gli importi incassati ai partners secondo le loro spettanze.

Come già anticipato, la Fondazione anche nell’esercizio in esame ha seguito le politiche finanziarie della PAT che, come negli anni precedenti, ha visto quasi costantemente in passivo il nostro conto corrente bancario; ciò ha comportato un costo per gli interessi passivi che però ha trovato copertura nelle assegnazioni aggiuntive della PAT. Peraltro, nell’anno in esame, la Fondazione non si è trovata a dover gestire l’annosa difficoltà di cassa. Va poi ricordato che la Fondazione nel 2016 ha potuto utilizzare un affidamento sul conto corrente ordinario di 16.035K€; per l’anno in corso la Fondazione usufruisce di un affidamento di 15.885K€ valevole fino al 31.12.2017.

Tutte le disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

	2015	2016	VAR
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.190.476	6.659.693	4.469.218
DENARO E VALORI IN CASSA	10.827	5.226	-5.601
DENARO E VALORI DI PARTNERS	1.911.214	1.582	-1.909.631

D) Ratei e risconti attivi

L’importo in esame ammonta a 431K€ e si riferisce a risconti attivi dovuti principalmente a: dottorati di ricerca (205K€); software e licenze (73K€); manutenzioni (32K€) e assicurazioni (116K€).

	2015	2016	VAR
RISCONTI ATTIVI	869.351	430.735	-438.617

PASSIVO**A) Patrimonio netto***I. Fondo di dotazione*

Ammonta a 80.092K€ e corrisponde al valore degli immobili che sono stati conferiti dalla PAT in occasione della costituzione della Fondazione.

VII. Altre Riserve

La voce ammonta a 1.306K€ e rappresenta il saldo del fondo di gestione Attività programmate da ITC dopo la “sterilizzazione” dei costi e dei ricavi di competenza sulla base di impegni presi e passati da ITC.

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

La voce ammonta a 416K€ e rappresenta il saldo degli utili e delle perdite portati a nuovo negli esercizi precedenti.

IX. Utili (perdite) dell'esercizio

La voce ammonta a 151K€ e rappresenta l'utile dell'esercizio in esame generato dalla gestione commerciale della Fondazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 2 “Movimentazioni del patrimonio netto”.

B) Fondo per rischi ed oneri

I fondi ammontano a 59K€ e si riferiscono ad una riserva creata per le eventuali cause di lavoro e un accantonamento effettuato nel 2007.

2015	2016	VAR
59.050	59.050	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 3.415K€ e rappresenta alla data del 31 dicembre 2016 il debito verso dipendenti FBK e verso la PAT per i suoi dipendenti che sono o sono stati in forza in FBK per la quota parte di competenza di FBK al netto di quanto versato all'INPS a norma di legge, secondo quanto elaborato dall'ufficio personale.

2015	incrementi	decrementi	2016
3.587.272	1.165.317	-1.337.379	3.415.209

D) Debiti*Debiti verso banche*

Come visto in precedenza, il conto in banca al 31/12/2016 risulta positivo.

Debiti per acconti

Ammontano a 14.169K€ e sono così suddivisi:

	2015	2016	VAR
ANTICIPI SU PROGETTI DI RICERCA	6.646.960	6.305.892	-341.068
DEBITI VERSO PARTNERS	1.575.101	15.816	-1.559.285
ANTICIPI DA RICEVERE	136.172	5.000	-131.172
ANTICIPI DA CLIENTI	328.000	221.000	-107.000
ANTICIPI PAT SU ATTIVITA' ITC	7.512.756	7.512.756	0
ANTICIPI ADP HIT	0	108.420	108.420
	16.198.990	14.168.885	

Il primo dato “anticipi su progetti di ricerca” (6.306K€) si riferisce ai normali anticipi che la Fondazione riceve al momento dell’apertura dei nuovi progetti, ovvero anticipi ricevuti prima di aver sostenuto i costi.

La voce “debiti verso partners” (16K€) comprende per la maggior parte l’importo relativo ai progetti assegnati dalla Comunità europea e contabilizzati nei conti correnti specifici; come detto in precedenza, i fondi sono vincolati a decisioni della UE.

Gli “anticipi verso PAT su attività ITC” si riferiscono all’accordo dd 8.10.2012 tra PAT e Amministrazione FBK, alla presenza del Collegio Sindacale che prevede l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione ex ITC per coprire in parte l’attività ordinaria ed in parte per nuovi investimenti in fabbricati.

La voce “Anticipi AdP HIT” si riferisce ai pagamenti effettuati nei confronti della collegata HIT ma non utilizzati dalla stessa nel corso dell’esercizio in esame; più precisamente il debito ha una posta uguale e contraria negli “Altri crediti”.

Debiti commerciali

Il totale dei debiti verso fornitori ammonta a 4.079K€ di cui: 2.401K€ riguardano forniture di materiali e prestazioni di servizi; 814K€ per debiti verso le consociate per AdP; 32K€ per debiti verso la PaT; 518K€ si riferiscono alle fatture da ricevere mentre 314K€ si riferiscono a fatture da ricevere per cui si è proceduto a stima.

2015	2016	VAR
4.885.328	4.079.653	-805.675

Analizzando il dato relativo ai Fornitori, si evidenzia che nel corso del 2016 su un importo liquidato totale di 17.5Mil€ circa il 55.5% (pari a 9.7Mil€), riguarda fornitori che hanno sede in Trentino; lo scorso anno la stessa percentuale era pari al 62.8%.

Debiti tributari

Il saldo ammonta a 790K€ e si riferisce a debiti verso l'erario per ritenute operate principalmente su redditi di lavoro dipendente, autonomo e assimilato.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'IRAP, si chiarisce che per la parte istituzionale il fondo è determinato in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di

una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e della risposta all'interpello presentato da FBK all'Agenzia delle Entrate di Trento (prot. 906-2805/2008 dd 28/2/08); conseguentemente ed in accordo con il Presidente del Collegio Sindacale si è determinato l'elenco del personale da assoggettare ad IRAP. Per la parte commerciale l'accantonamento IRAP è basato sul metodo "del valore della produzione netta".

2015	2016	VAR
709.948	790.189	80.241

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.392K€; riguardano gli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2016.

2015	2016	VAR
1.363.696	1.391.600	27.904

Altri debiti

Negli altri debiti (1.755K€) ci sono tra gli altri: 755K€ per ferie non godute nell'anno; 434K€ per il rateo 14°; 107K€ per il fondo premio variabile e produttività e 348K€ risultano sul fondo oneri futuri personale dipendente. Inoltre sono ricompresi 44K€ per il fondo istituito grazie alla rinuncia al compenso da parte di alcuni Consiglieri di amministrazione ed alle quote del 5 per mille girate alla Fondazione dal Ministero dell'Università e Ricerca.

2015	2016	VAR
1.807.628	1.754.760	-52.868

Non sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 13.562K€ e si riferiscono a ratei passivi per 48K€; a risconti passivi per 27K€ e a 13.486K€ a risconti passivi AdP PaT.

	2015	2016	VAR
Ratei passivi	0	47.834	47.834
Risconti passivi	16.999	27.377	10.378
Risconti passivi ADP PAT	0	13.486.568	13.486.568

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si riferisce a tutta la gestione di cui per competenza si è fatta carico la Fondazione nell'anno in esame. I dati possono essere confrontati con quelli dell'esercizio precedente in quanto omogenei.

A) Valore della produzione

Il valore complessivo di 43.823K€ corrisponde alla somma di tutti i rendiconti, le fatture ed i contributi contabilizzati secondo la competenza economica nel corso del 2016; tiene anche conto della variazione intervenuta nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (3.549K€) si riferiscono all'attività commerciale della Fondazione; gli "Altri ricavi e proventi" riferiscono sia a ricavi su progetti istituzionali (10.145K€) che a rimborsi e recuperi vari (810K€). Discorso a parte merita la voce Accordo di Programma con PAT (29.534K€) che in questa sezione corrisponde alla competenza dei ricavi su AdP per la parte "FBK core" (26.441K€) e per le partecipate in AdP (3.093K€): si ricorda infatti che la gran parte delle immobilizzazioni non vengono ammortizzate ma, utilizzando il secondo metodo di contabilizzazione previsto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti n. 16, trovano copertura integrale nell'AdP (970K€). Di seguito si sono evidenziati i dettagli degli importi divisi per categoria e per natura del "cliente": se pubblico o privato.

	2015	2016	%
Ricerca internazionale (ESA, NATO, ...),	314	351	0,80%
Ricerca su progetti europei	5.648	6.314	14,41%
Ricerca nazionale (Ministeri)	1.022	1.167	2,67%
Ricerca locale (PAT, Caritro, ...)	2.196	1.648	3,76%
Altri enti pubblici	190	0	0,00%
Privati internazionali	737	1.492	3,40%
Privati nazionali	680	645	1,47%
Privati locali	899	879	2,01%
ADP	30.921	29.534	67,39%
Altri contributi/ricavi	1.540	1.794	4,09%
Totale ricavi	44.148	43.823	

Nella seguente tabella gli importi vengono comparati con le medesime voci del precedente esercizio evidenziandone le variazioni:

	2015	2016	VAR
VENDITE E PRESTAZIONI	2.565.610	3.549.294	983.684
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	30.920.922	29.533.534	-1.387.389
CONTRIBUTI ATTIVITA' DI RICERCA	9.742.803	10.145.115	402.311
ALTRI RICAVI E PROVENTI	866.505	810.054	-56.452
VARIAZIONI PRODOTTI FINITI	-6.382	-8.325	-1.943
VAR. COMMESSE IN CORSO	58.265	-206.329	-264.594
	44.147.724	43.823.342	-324.382

B) Costi di produzione

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'ammontare complessivo dei materiali di consumo (1.325K€) si divide principalmente in: materiale di consumo generico (1.048K€); e materiale di consumo per acquisto di libri e riviste (125K€). Si aggiungono inoltre trasporti su acquisti (14K€).

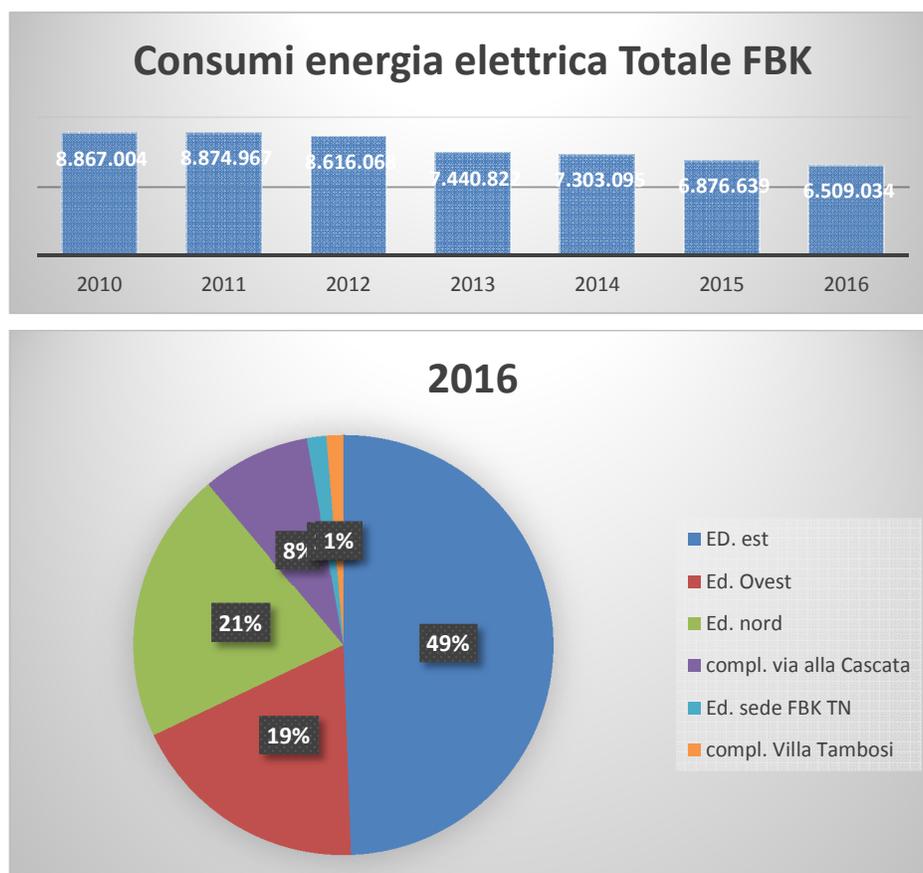
	2015	2016	VAR
MATERIALI DI CONSUMO	1.418.356	1.310.442	-107.914
TRASPORTI SU ACQUISTI	18.381	14.242	-4.138

Servizi e prestazioni di terzi

I costi in parola sono raggruppati secondo la loro natura.

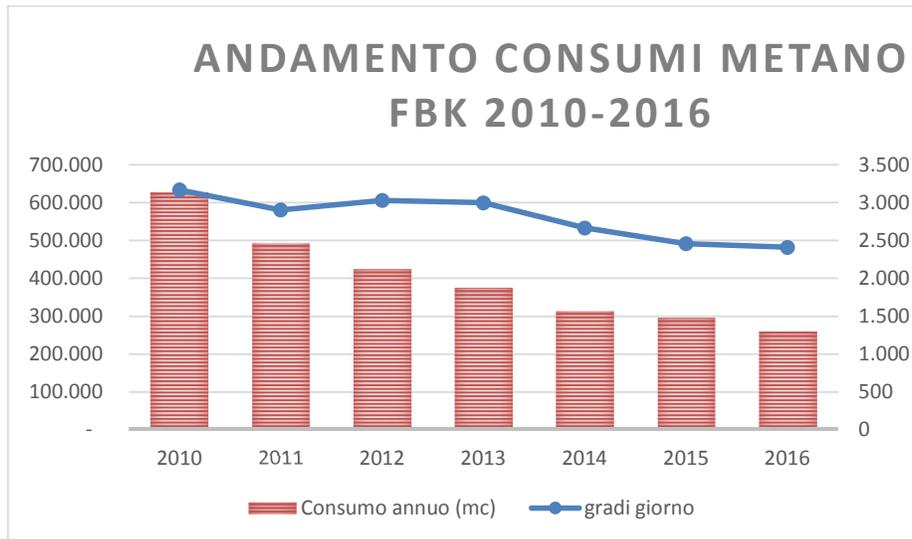
	2015	2016	VAR
UTENZE	1.560.747	1.384.830	-175.917
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.362.249	1.589.351	227.102
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	287.602	258.725	-28.877
CONSULENZE E PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.301.112	1.021.173	-279.939
COLLABORAZIONI/DOTTORATI/BORSISTI	6.113.612	4.498.815	-1.614.797
VIAGGI E TRASFERTE	906.560	861.796	-44.764
SERVIZI IN APPALTO	1.449.917	1.412.157	-37.760
SOFTWARE	345.457	523.897	178.440
AdP COLLEGATE	2.924.200	3.092.800	168.600
QUOTE DA TRASFERIRE	299.787	397.495	97.708
COSTI PER PARTECIPAZIONI	41.287	20.746	-20.541
ALTRI SERVIZI	264.189	349.744	85.554
CONVEGNI E CONGRESSI	327.450	400.743	73.293
SPESE SPECIFICHE DI PROGETTO	201.357	119.611	-81.746
CORSI DI FORMAZIONE	192.742	162.704	-30.038

Per quanto riguarda la voce Utenze tra cui le principali riguardano: 973K€ per energia elettrica e 184K€ per metano, la politica FBK, volta al contenimento dei consumi energetici attraverso investimenti e best practice di gestione, continua a dare buoni risultati: infatti dal 2015 al 2016 il consumo di energia elettrica è diminuito del 5,0% (-367.604 kWh) contro un aumento medio della potenza installata dell' 4%. I consumi stanno gradualmente diminuendo nonostante il continuo aumento dei carichi, specie nei laboratori MT lab. (ed. est 49% dei consumi totali di e.e.) e lab. BIO (ed. nord 21% consumi e.e.).



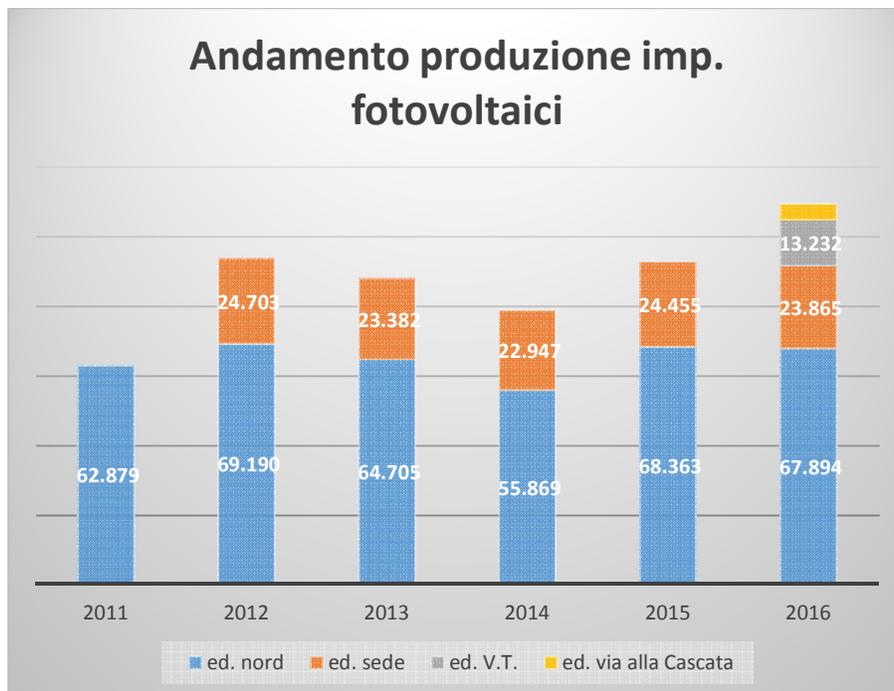
Nel 2016 il costo del petrolio è rimasto pressoché costante determinando una sostanziale stabilità tariffaria dell'energia elettrica 0,177 (2015) vs 0,178 (2016) €/kWh.

Relativamente alla voce Metano, la tariffa media è invariata (0.69€/mc) mentre i consumi sono diminuiti del 12.1% passando da mc 295.467 a 259.644mc, favoriti pure da una leggera riduzione dei gradi giorno (2.456 v.s 2410).



Da sottolineare inoltre la notevole riduzione dei consumi di metano rilevati nell'ed. nord (-20.000mc -19%) rispetto al 2015, frutto della realizzazione del Progetto Efficiamento ed. nord ed ad un'attenta gestione degli impianti.

A seguito dell'installazione di due nuovi impianti fotovoltaici (Rustico Villa Tambosi marzo 2016, via alla Cascata luglio 2016) la produzione FBK di energia rinnovabile si attesta sui 109.591 kWh pari a c.a 1.6% dei consumi complessivi di FBK.



Il dettaglio della voce "Collaborazioni/Dottorati/Borsisti" (4.499K€) si riferisce a: Copro/assegnisti di ricerca (2.683K€); collaboratori occasionali e spese per ospitalità (292K€); ospitalità per convegni (203K€); Borsisti/Stagisti (25K€) e Dottorati di ricerca (1.296K€).

La voce "AdP Collegate" (3.093K€) si riferisce ai rendiconti su AdP di: Create Net per 2.531K€, Ahref per 250K€ e Graphitech per 312K€.

Da notare che la voce residuale "Altri servizi" (350K€) comprende principalmente: stampa di atti, volumi e ricerche (81K€); gestione parco auto (21K€); spese per brevetti non capitalizzate (49K€); servizi per la sicurezza (36K€).

Costi per godimento di beni di terzi

I costi in parola sono elencati nella tabella riportata di seguito:

	2015	2016	VAR
NOLEGGI BENI MOBILI	73.342	45.670	-27.671
LOCAZIONI IMMOBILI	81.607	19.823	-61.783

In particolare, i costi per noleggi di beni mobili si riferiscono principalmente ai noleggi di apparecchiature.

Personale

Il totale di 24.609K€ si divide principalmente in: personale dipendente - salari e stipendi (19.095K€); oneri sociali su personale dipendente (4.349K€); accantonamento al TFR (1.165K€); anche nell'esercizio in esame la voce personale dipendente - salari e stipendi non comprende l'importo corrispondente all'IRAP in quanto inserito nel successivo punto F "Imposte"; si ricorda che il costo dell'IRAP non è più considerato rendicontabile per i progetti comunitari.

	2015	2016	VAR
RETRIBUZIONI PERSONALE	17.942.290	19.095.244	1.152.954
ONERI SOCIALI	4.112.376	4.348.754	236.378
INDENNITA' FINE RAPPORTO	1.111.087	1.165.317	54.230

Di seguito si spongono alcuni dati significativi relativi alla voce Personale:

CATEGORIA	Dirigenti	Quadri	Ricercat. Tecnol.	Impiegati	Operai
Donne	0	3	58	80	1
Uomini	3	4	198	64	3
Età Media	54	54	43	44	37
Anzianità lav. Media	7	16	10	13	3
Contratto Tempo Deter.	1	0	90	31	3
Contratto Tempo Indeterm.	2	7	166	113	1
di cui Altre Tipologie: P.A.T.	0	0	28	48	0
Titolo di studio: Diploma	1	2	70	101	4
Titolo di studio: Laurea	2	5	186	43	0

CONTRATTO	classificazione	assunzioni	dimissioni pensionam. cessazioni	passaggi categor.
Tempo indet.	Impiegati	0	9	0
Tempo indet.	Ricercat./Tecnologi	3	2	1
Tempo det.	Dirigenti	1	1	0
Tempo det.	Impiegati	20	13	0
Tempo det.	Ricercat./Tecnologi	52	43	2
Tempo det.	Operai	2	0	0

FORMAZIONE (ORE)	Dirigenti	Quadri	Ricercat. Tecnologi	Impiegati	Operai
T. Indeterm.	83	192	1684	1850	49
T. Determ.	7		1305	499	84
Altre Tipologie: P.A.T.			127	996	
Totale complessivo	90	192	3116	3345	133

Seguono ulteriori dati sul personale viene rappresentato suddiviso per Aree che aggregano la dotazione organica della fondazione in base all'attività prevalentemente svolta:

- 1) Ricerca: composto da ricercatori e tecnologi che lavorano nell'ambito dei progetti di ricerca.
- 2) SSR e funzionamento: ne fa parte il personale tecnico con funzione di supporto alla ricerca (spesso legato alla dotazione strumentale della Fondazione) ed il personale che assolve a funzione amministrative, contabili, di controllo e di gestione.
- 3) Valorizzazione ricerca: formato dal personale coinvolto nella filiera di valorizzazione dell'attività di ricerca e innovazione.

AREA	2015		2016	
	Costo Consuntivo	Ula	Costo Consuntivo	Ula
RICERCA	14.939.326	216	16.021.560	230
AMMINISTRAZIONE	5.707.228	112	3.225.398	59
SUPPORTO RICERCA	2.519.200	42	5.362.157	101
Totale complessivo	23.165.753	370	24.609.115	390

Tipologia Rapporto	2015		2016	
	Costo Consuntivo	Ula	Costo Consuntivo	Ula
Tempo Indeterminato	5.291.265	98	18.522.359	277
Tempo Determinato	17.874.488	271	6.086.756	113
Totale complessivo	23.165.753	370	24.609.115	390

Ammortamenti

Il totale di 412K€ riguarda totalmente le immobilizzazioni materiali.

	2015	2016	VAR
AMM. IMMOBIL. IMMATERIALI	1.672	1	-1.672
AMM. IMMOBIL. MATERIALI	445.690	412.160	-33.530

Si ricorda che gli ammortamenti vengono calcolati solo sui fabbricati e sui cespiti acquisiti direttamente su commessa in quanto gli investimenti trovano normalmente diretta copertura nell'Accordo di Programma (970K€).

Variatione rimanenze di magazzino

La presente voce, -114K€, si riferisce alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sulle rimanenze di materiale di consumo e del relativo fondo obsolescenza.

	2015	2016	VAR
VAR. RIMANENZE MAT. CONSUMO	19.071	-103.754	-122.825
SVAL. MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	-13.494	-10.188	3.307

Accantonamenti

Il totale di 238K€ riguarda: l'accantonamento generico dello 0,5% del valore dei crediti commerciali presenti in bilancio al 31/12/2016 esclusa la PAT ed altri accantonamenti a rischi su crediti specifici (195K€), l'accantonamento specifico al fondo rischi su commesse sia commerciali che istituzionali (42K€).

	2015	2016	VAR
ACCANTONAMENTI SU CREDITI	363.225	195.367	-167.858
ACCANTONAMENTI SU COMMESSE	36.510	42.295	5.785

Oneri diversi di gestione

I costi totali di 667K€ sono raggruppati secondo la loro natura.

	2015	2016	VAR
ASSICURAZIONI	130.151	150.142	19.991
IMPOSTE E TASSE	339.348	375.209	35.861
VARIE GENERALI	140.953	141.571	618

C) Proventi e oneri finanziari

Come detto in precedenza, la Fondazione è inserita nel sistema finanziario della PAT e ciò ha comportato anche per quest'anno costi per interessi passivi (164K€). Non ci sono proventi da partecipazioni né dividendi.

	2015	2016	VAR
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.822	633	-1.189
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	114.217	163.543	49.327
UTILI / (PERDITE) SU CAMBI	-13.917	5.439	19.357

D) Rettifiche valorizzazione attività finanziarie

La rivalutazione pari a 5K€ si riferisce alla quota di fondo svalutazione sulla partecipazione di Create-Net che è stata liberata in quanto l'Associazione verrà fusa in FBK a far data dal 1° gennaio 2017 mentre la svalutazione di 3K€ si riferisce alla partecipazione a Innovaal scarl che, come nei casi simili occorsi negli anni precedenti, viene prudentemente svalutata in quanto non si ritiene possa essere messa sul mercato.

	2015	2016	VAR
RIVALUTAZIONI	0	5.000	5.000
SVALUTAZIONI	10.000	3.000	-7.000

E) Imposte

Il calcolo dell'IRES si divide in due parti: la prima (32K€) riguarda i redditi dei fabbricati, dei terreni e diritti d'autore: per questa parte si applicano le regole proprie dell'ente non commerciale. La seconda (59K€) riguarda la determinazione del reddito d'impresa per le attività aventi valenza commerciale ai fini tributari. L'applicazione dell'articolo 144 del TUIR ha comportato la tenuta di una contabilità separata e l'imputazione proporzionale con parametri oggettivi dei costi per servizi utilizzati promiscuamente.

La Fondazione può beneficiare dell'agevolazione di cui all'art. 6 c.1 b) del DPR 601/73 e pertanto l'aliquota utilizzata ai fini del calcolo IRES è pari al 13,75%, corrispondente al 50% dell'aliquota ordinaria per il corrente esercizio.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dell'IRAP (133K€) si rimanda a quanto già detto in precedenza.

	2015	2016	VAR
IMPOSTE CORRENTI	197.309	223.232	25.922
IMPOSTE DIFFERITE	5.452	-2.751	-8.203

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva (art. 2427, n. 14 c.c.)

	31/12/15	Differenze temporanee iniziali	Variaz. Differenze	Differenze temporanee finali	Effetto fiscale IRES 12,00%	31/12/16
Imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
F.do rischi sval. progetti	52.389	381.008	78.490	459.498	2.751	55.140
Totale	52.389	381.008	78.490	459.498	2.751	55.140

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il totale della voce vale 19.242K€ ed è rappresentato in massima parte (14.899K€) dai beni mobili la cui proprietà è passata da ITC alla PAT e che successivamente la stessa ha passato in comodato a FBK con convenzione siglata nel corso del 2008; si fa notare che tutti i beni in comodato sono assicurati da FBK per un valore a nuovo secondo la stima della società specializzata American Appraisal.

Nel corso dell'esercizio in esame, nessun bene in comodato PAT è stato dismesso.

Sono poi presenti: beni di terzi presso FBK (4.260K€); due fideiussioni rilasciate a favore di: Say Service - società partecipata (42K€); CLS – società partecipata (40K€).

	2015	2016	VAR
Garanzie rilasciate	82.625	82.625	0
Beni PAT in comodato	14.898.533	14.898.533	0
Beni di terzi presso FBK	4.526.211	4.260.352	-265.858

Ulteriori informazioni

Riguardo alle informazioni richieste dall'art 2427 c.c (punti da 16 a 22-ter) si evidenzia quanto segue:

- 16): l'ammontare dei compensi spettanti ai Consiglieri di Amministrazione è di 126K€ mentre per il Collegio sindacale l'importo è di 19K€;
- 16 bis): Il Collegio Sindacale svolge l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c., 1° c.;
- 17): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 18): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 19): La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari;
- 19 bis): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 20): La Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 bis;
- 21): La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex articolo 2447 decies, ottavo comma;
- 22): La Fondazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- 22-bis) Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-ter) Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-quater) Si indica la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Questa informazione era prevista in precedenza nella relazione sulla gestione;
- 22-quinquies) Deve essere evidenziato il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- 22-sexies) Deve essere evidenziato il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- 22-septies) È richiesto di indicare la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

Eventi successivi al 31 dicembre 2016

Con il 1° gennaio 2017 si è data operatività effettiva alla fusione per incorporazione della partecipata in Accordo di Programma Create-Net il cui ultimo bilancio al 31 dicembre 2016 è stato approvato in data 17 maggio 2017. Gli importi relativi alle poste attive e passive sono stati quindi inseriti nella contabilità del 2017 della Fondazione.

L'operazione di fusione si è svolta nei tempi e nei modi previsti senza alcuna deviazione rispetto a quanto previsto.

Per quanto riguarda la partecipata in Accordo di Programma Ahref, nel mese di aprile del corrente anno sono state chiuse definitivamente tutte le attività con la cessione di un credito, ritenuto non incassabile, alla Fondazione.

Infine per quanto riguarda la partecipata in Accordo di Programma Graphitech pur avendo concluso le operazioni legate ai progetti in corso, si è ritenuto di non chiuderla definitivamente in quanto i fondi presenti nel patrimonio potrebbero servire nel caso di verifiche su progetti chiusi negli anni precedenti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 22 giugno 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Francesco Profumo

Allegato 1 - Rispetto delle direttive provinciali per l'Esercizio 2016**1. DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2114/2015 E S.M.****a) Trasferimenti provinciali**

La fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia. Per il dettaglio, si rimanda all'allegato 5 del Bilancio.

b) Costi di funzionamento

La fondazione, nel 2016, ha contenuto i costi di funzionamento (esclusi quindi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica ...) diversi da quelli afferenti il personale ad esclusione di ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari e imposte, nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2015

Anno	2015	2016
Totale Costi Produzione (B)	43.798.833	43.296.682
Costo complessivo del personale (B9)	-23.165.753	-24.609.115
Costo Complessivo delle collaborazioni	-4.022.962	-2.683.343
Ammortamenti e svalutazioni (B10)	-447.362	-412.161
Accantonamenti (B12+B13)	-399.736	-237.662
	15.763.020	15.354.402
Costi Produzione ricerca	-7.345.529	-6.799.826
Costi Produzione partecipate	-2.924.200	-3.092.800
	5.493.291	5.461.776
Costi Produzione Supporto alla Ricerca (*)	-366.968	-358.109
Costi CASSR Commesse Co-Finanziate (**)	-162.229	-190.979
	4.964.093	4.912.688

(*) Comprendono i costi dei Centri di costo che in base alla ristrutturazione valida dal 1/1/2016 escono dal funzionamento in quanto dedicati esclusivamente al supporto della ricerca.

(**) Si tratta dei progetti che, pur rientrando nei Centri di costo relativi al funzionamento, vengono esclusi in quanto rilevano ricavi diretti.

c) Incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2016 la Fondazione ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Valore Medio 2008-2010	2016
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	288.264,84	48.756,18
- spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni		-
Totale spese di studio ricerca e consulenza	288.264,84	48.756,18
Limite per spese di studio, ricerca e consulenza 2016: 65% della media		187.372,15

La Fondazione nel 2016 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

La Fondazione nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

d) Spese di carattere discrezionale

Le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 3) dell'allegato B della deliberazione n. 2114/2015 sono state ridotte del 70% rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

Nel 2015, in occasione del cambio del software gestionale, sono state modificate alcune metodologie contabili ed in particolar modo l'iva non detraibile viene imputata direttamente al conto di riferimento. Si è quindi aggiunta una riga di raccordo ai dati del 2014 calcolando un'iva media aggiuntiva del 10%.

La Fondazione nel 2016 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale secondo criteri di sobrietà per un importo di 99.061,66€ la cui indispensabilità è riconducibile al carattere strategico dei soggetti ai quali sono imputabili tali spese sia rispetto ai fini istituzionali della Fondazione sia rispetto ai fini dell'attività della ricerca. Di seguito il dettaglio di allocazione delle spese in parola:

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2016
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	166.574	106.028
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	142.430	99.062
CDC Presidenza		8.610
CDC Segreteria Generale		39.799
CDC Supporto alla ricerca		50.653
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	-	-
SPESE DISCREZIONALI NETTE	24.144	6.966
IVA (valore medio 10%)	2.414	
SPESE DISCREZIONALI NETTE	26.558	
Limite 2016: 70% IN MENO del valore medio 2008-2010		7.968

e) Compensi spettanti agli organi della fondazione

Nel 2016 la fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010.

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la fondazione nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Fondazione non ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti e/o attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere in quanto non si è verificato il caso, anche in considerazione dell'esiguità degli importi di competenza dell'anno.

g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2016 la fondazione per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESA PER ACQ. DI ARREDI E ACQ. O SOST. DI AUTOVETTURE	Media 2010-2012	2016
Spesa Arredi	141.239,00	90.374,18
Spesa Autovetture	33.377,93	
- Arredi su Commesse Finanziate		14.408,20
Totale spesa Arredi e Autovetture	174.616,93	75.965,98
Limite per il 2016: 50% della spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012		87.308,47

h) Acquisto di beni e servizi

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la Fondazione nel corso del 2016 non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) in quanto non ha effettuato gare di tale importo.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la Fondazione nel corso del 2016:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (*energia elettrica, buoni pasto sostitutivi*) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: materiale informatico, arredi, cancelleria, software, utensileria, catering, servizi informatici, toner.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: stampanti, toner, gas naturale.
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: prodotti chimici, attrezzatura da laboratorio, servizi applicativi.
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente attivate da APAC per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra: nessuna.

i) Utilizzo strumenti di sistema

La fondazione ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento al servizio connettività con Trentino Network e l'Agenzia per i contratti e gli appalti per acquisti su mercato elettronico e convenzioni.

j) Trasparenza

- a. La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.
- b. La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

k) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

La Fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 4/10/2016.

l) Comunicazione stato attuazione attività

La Fondazione ha provveduto a trasmettere in data 4/10/2016 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno.

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DELLA RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II LETTERA B) COME SOSTITUITO DALLA DELIBERAZIONE 1633/2015

a) Costo del personale

Nel 2016 la Fondazione ha mantenuto il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto in bilancio, comprensivo del personale provinciale messo a disposizione della fondazione, nel limite del 67% dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2016 calcolato al netto delle quote destinate ad altri soggetti controllati dalla fondazione, alla premialità dell'ente e ad investimenti edilizi.

INCIDENZA COSTO PERSONALE SU ACCORDO DI PROGRAMMA	2016
Stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2016	31.999.167,00
- quote destinate ad altri soggetti controllati dalle fondazioni	3.044.000,00
- quota destinata a finanziare il Centro di Istruzione e Formazione della FEM	
- quote destinate alla premialità dell'ente	619.020,00
- quote destinate ad investimenti edilizi	
Stanziamento netto per Accordo di programma 2016	28.336.147,00
Totale costo del personale dipendente tempo indeterminato/tenure track	14.257.244,66
+ costo del personale provinciale messo a disposizione	4.686.082,07
- costo del personale del Centro di Istruzione e Formazione della FEM	
Costo del Personale per calcolo dell'incidenza	18.943.326,73
Incidenza costo del personale su Accordo di programma	67%
Limite massimo incidenza	75,00%

b) Equilibrio della pianta organica

La Fondazione ha mantenuto un adeguato equilibrio nella pianta organica dei ricercatori garantendo il rispetto delle percentuali stabilite dalle direttive:

PIANTA ORGANICA	NR UNITA'	%	% A TENDERE	
CATEGORIA R1 - T1	18	11%	15%	FINO A
CATEGORIA R2 - T2	45	29%	30%	FINO A
CATEGORIA R3 - T3 - R4 - T4	94	60%	55%	ALMENO
	157	100%	100%	

c) Contratti aziendali

La Fondazione provvederà all'aggiornamento del contratto collettivo provinciale di lavoro di riferimento, valorizzando APRAN per il supporto tecnico, al fine di dare applicazione ai principi contenuti al comma 8 bis dell'articolo 58 della L.P. n. 7/1997.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

La Fondazione non ha costituito nuove posizioni dirigenziali.

Con riferimento ai dirigenti, nel 2016, la Fondazione ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010.

La Fondazione ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

QUALIFICA DIRIGENZIALE ²	Nome e Cognome	Tipologia di contratto			Prossima scadenza per i tempi determinati	Retribuzione annua fissa 2016	Retribuzione max annua variabile 2016	Altri elementi retributivi 2016		Totale
		Lavoro Pubblico ³	Lavoro Privato ³ CCNL	Tempo determinato ³				Tempo indeterminato ³	Descrizione	
DIRETTORE - Centro CIMM	Casse Giuliani		Ccrl Dirigenti Aziende Industriali	X		127.500,00 €	22.000,00 €			€ 149.500,00
DIRETTORE - Centro CIT	Paolo Traverso		Ccpl Fondazioni		X	120.000,00 €	15.000,00 €			€ 135.000,00
DIRETTORE - Centro ECT	Jochen Wambach		Collaboratore - co.c.c.co.	X		77.000,00 €		COMPAGGIO AVVIO ATTIVITA'	€ 5.000,00	€ 82.000,00
DIRETTORE - Centro Italo Germanico	Paolo Pombeni		Collaboratore - co.c.c.co.	X		26.666,67 €				€ 26.666,67
DIRETTORE - Centro Scienze Religiose	Marco Ventura		Collaboratore - co.c.c.co.	X		45.000,00 €	20.000,00 €			€ 65.000,00
DIRETTORE - Centro IRVAPP	Antonio Schizzerotto		Collaboratore - co.c.c.co.	X		69.000,00 €				€ 69.000,00
SEGRETARIO GENERALE	Andrea Simoni		Ccpl Fondazioni		X	140.000,00 €		INDENNITA' DI POSIZIONE	€ 10.000,00	€ 150.000,00
RESPONSABILE - Servizio Risorse Umane	Alessandro Dalla Torre		Ccrl Dirigenti Aziende Industriali		X	100.000,00 €	10.000,00 €			€ 110.000,00
RESPONSABILE - Servizio Amministrazione	Umberto Silvestri		Ccrl Dirigenti Aziende Industriali		X	95.000,00 €	15.000,00 €			€ 110.000,00
RESPONSABILE - Unità Sicurezza e Prevenzione	Roberto Dallacosta		Ccpl Fondazioni		X	56.064,01 €				
RESPONSABILE - Servizio Appalti e Contratti	Paola Angelini		Ccpl Fondazioni		X	37.392,36 €		INDENNITA' DI POSIZIONE	€ 13.000,00	€ 50.392,36
RESPONSABILE - Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio	Marco De Rosa		Ccpl Fondazioni		X	57.392,03 €	5.000,00 €	INDENNITA' DI POSIZIONE	€ 18.000,00	€ 80.392,03

Disposizioni relative al reclutamento del personale diverso da quello ricercatore e tecnologo di cui all'allegato c della deliberazione 2288/2014

La Fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

TRENTO 22 giugno 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Profumo

**Allegato 2 - Movimentazioni del patrimonio netto
Bilancio al 31 dicembre 2016**

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI COMPONENTI PATRIMONIO NETTO

	31/12/15	incrementi	decrementi	31/12/16
I - Fondo di dotazione				
Fondo di dotazione	80.092.000	0	0	80.092.000
Totale	80.092.000	0	0	80.092.000
II - Riserve				
Attività programmate ITC	1.305.620	0	0	1.305.620
Arrotondamenti	-1	0	0	-1
Risultato degli esercizi precedenti	406.077	9.819	0	415.895
Risultato dell'esercizio in corso	9.819	150.708	9.819	150.708
Totale	1.721.515	160.527	9.819	1.872.222
Totale generale	81.813.515	160.527	9.819	81.964.222

**Allegato 3 - Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento
Bilancio al 31 dicembre 2016**

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE E DELLA COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO

	COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO					
	31/12/15	incrementi	decrementi	31/12/16	31/12/15	Ammortamento	Contributo	decrementi	31/12/16
I - Immobilizzazioni immateriali									
Brevetti	203.039	0	0	203.039	203.039	0	0	0	203.039
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	584.244	48.593	0	632.837	584.244	1	48.593	0	632.837
Altre immobilizzazioni immateriali	210.587	0	0	210.587	210.587	0	0	0	210.587
Totale	997.871	48.592	0	1.046.463	997.870	0	48.593	0	1.046.463
II - Immobilizzazioni materiali									
Terreni e fabbricati	80.092.000	0	0	80.092.000	3.379.224	320.368	0	0	3.699.592
Manutenzioni straordinarie immobili	15.380.675	0	0	15.380.675	15.380.675	0	0	0	15.380.675
Impianti ed ampliamento impianti	2.563.449	0	0	2.563.449	2.563.449	0	0	0	2.563.449
Attrezzature scientifiche e macch ufficio	14.480.935	858.032	-862.242	14.476.726	14.275.864	67.404	880.484	-862.242	14.361.510
Mobili	793.853	35.405	0	829.258	793.853	24.388	11.017	0	829.258
Autovetture	108.439	0	0	108.439	108.439	0	0	0	108.439
Libri	7.285.434	29.679	0	7.315.113	7.285.434	0	29.679	0	7.315.113
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	120.704.786	923.116	-862.242	120.765.660	43.786.938	412.160	921.179	-862.242	44.258.036
Totale Cespiti	121.702.656	971.708	-862.242	121.812.123	44.784.809	412.160	969.772	-862.242	45.304.499
II - Immobilizzazioni finanziarie									
Partecipazioni ex-ITC	185.000	0	0	185.000	185.000	0	0	-5.000	180.000
Partecipazioni FBK	245.541	3.000	0	248.541	135.000	3.000	0	0	138.000
Totale	430.541	3.000	0	433.541	320.000	3.000	0	-5.000	318.000
Totale Partecipazioni	430.541	3.000	0	433.541	320.000	3.000	0	-5.000	318.000

Allegato 4 - Attivo Circolante: movimentazioni delle rimanenze
Bilancio al 31 dicembre 2016

	31/12/15	incrementi	decrementi	31/12/16
Materiale di consumo	269.739	296.283	-192.529	373.493
Fondo obsolescenza magazzino	-95.074	0	10.188	-84.886
Lavori in corso su ordinazione	400.159	193.830	-400.159	193.830
Fondo rischi svalutazione commesse in corso	-55.216	-42.295	55.216	-42.295
Prodotti Finiti	40.019	0	-2.605	37.413
Fondo rischi svalutazione prodotti finiti	-26.280	-5.720	0	-32.000
valore netto	533.347			445.555

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

**Allegato 5 - Utilizzo dell'Accordo di Programma, dettaglio delle traslazioni ed economie, e risconti passivi su contributi PAT
Bilancio al 31 dicembre 2016**

DETTAGLIO TRASLAZIONI ED ECONOMIE BILANCIO 2015 E 2014		
Economie su traslazioni assegnate 2012	326.322	
Economie su traslazioni assegnate 2013	1.384.442	
Economie su esercizio 2014	1.554.674	
TOTALE ECONOMIE 2014		3.265.438
Traslazioni 2013/14 su 2016	2.772.470	
Traslazioni 2015 su 2016	3.819.281	
TOTALE TRASLAZIONI 2015		6.591.751
Economie su traslazioni assegnate 2013	448.000	
Economie su traslazioni assegnate 2014	1.163.735	
Economie su esercizio 2015	1.173.974	
TOTALE ECONOMIE 2015		2.785.709
SALDO RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI VERSO PAT 31/12/2015		12.642.898

UTILIZZO ACCORDO DI PROGRAMMA		
Traslazioni assegnate 2013 su 2016	1.522.030	
Traslazioni assegnate 2014 su 2016	1.250.441	
Traslazioni assegnate 2015 su 2016	3.819.281	
ADP (delibera PAT 2497 del 29 dicembre 2016)	34.645.167	
TOTALE ADP DISPONIBILE 2016		41.236.918
Utilizzo traslazioni assegnate 2013/14 su 2016 emergente da bilancio	-593.181	
Utilizzo traslazioni assegnate 2015 su 2016 emergente da bilancio	-1.925.231	
Utilizzo ADP 2016	-27.984.894	
TOTALE UTILIZZO ADP 2016		-30.503.305

MOVIMENTAZIONE TRASLAZIONI ED ECONOMIE

IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO IN ANNI PRECEDENTI CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEL 2016	01/01/16	utilizzi	residui	ECONOMIE
I - Impegni assunti da FBK nel 2013/14 con manifestazione economica nel corso del 2016				
- GRAPHENE	22.030	22.030	0	0
- Rallentamento attività: Investimenti / Piano edilizio / Efficient. energetico	2.500.000	330.000	2.170.000	0
- Ordini a fornitori emessi e non evasi - cespiti acquistati ma non collaudati - rat	15.002	5.713	0	9.289
- Impegni per gare avviate / in corso di definizione	40.438	40.438	0	0
- Differenza su ordinativi 2014/2013	195.000	195.000	0	0
TOTALE 2013/14	2.772.470	593.181	2.170.000	9.289

segue Allegato 5

II - Impegni assunti da FBK nel 2015 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi				
- Ordini a fornitori emessi e non evasi - cespiti acquistati ma non collaudati - rat	1.995.481	1.763.431	66.744	165.306
- Impegni per gare avviate / in corso di definizione	75.000	75.000	0	0
III - Rallentamento Attività 2015				
- Progetti strategici	1.250.000	0	1.038.000	212.000
- Partecipazioni / Spin-off / start-up / Innovazione & Management	450.000	38.000	162.000	250.000
IV - Partecipate inADP				
- Graphitech	48.800	48.800	0	0
	<u>TOTALE 2015</u>	<u>3.819.281</u>	<u>1.925.231</u>	<u>1.266.744</u>
	TOTALE	6.591.751	2.518.412	3.436.744
V - Altro				
Sistemazione Allegato 5 per progetti su ADP integrativo anni precedenti e arrotondamenti economie				-32.336
Arrotondamenti delibera GP 2046 del 18/11/2016				-418

IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2016 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	31/12/16
---	----------

I - Impegni assunti da FBK nel 2016 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi	
- Ordini a fornitori emessi e non evasi - cespiti acquistati ma non collaudati - rat	1.347.308
- Impegni per gare avviate / in corso di definizione	586.000
II - Rallentamento attività 2016	
- Progetti strategici	1.400.000
- Partecipazioni / Spin-off / start-up / Innovazione & Management	450.000
TOTALE	3.783.308

segue Allegato 5

DETTAGLIO RISCONTI PASSIVI VERSO PAT BILANCIO 2016

	TOTALE ECONOMIE 2015	2.785.709
Traslazioni 2013/14 su 2017	2.170.000	
Traslazioni 2015 su 2017	1.266.744	
Traslazioni 2016 su 2017	<u>3.783.308</u>	
	TOTALE TRASLAZIONI 2016	7.220.053
Economie su traslazioni assegnate 2013/14	9.289	
Economie su traslazioni assegnate 2015	627.306	
Economie su esercizio 2016	<u>2.844.211</u>	
	TOTALE ECONOMIE 2016	3.480.806

SALDO RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI VERSO PAT 31/12/2016

13.486.568

UTILIZZO ACCORDO DI PROGRAMMA HIT HUB INNOVAZIONE TRENINO

ADP (delibera PAT 2370 del 18 dicembre 2015)	624.500	
ADP (lettera PAT S116/2016/606777/26.14.1 del 14 novembre 2016)	<u>-320.050</u>	
	TOTALE ADP DISPONIBILE 2016	304.450
Utilizzo ADP 2016	<u>-191.580</u>	
	TOTALE UTILIZZO ADP 2016	-191.580
Non Utilizzo ADP 2016 già erogato	<u>-108.420</u>	
	TOTALE ADP NON UTILIZZATO MA EROGATO 2016	-108.420
Traslazioni 2016 su 2017	<u>-4.450</u>	
	TOTALE TRASLAZIONI 2016	-4.450
Economie su esercizio 2016	<u>0</u>	
	TOTALE ECONOMIE 2016	0

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

**Allegato 6 - Conto economico
Bilancio al 31 dicembre 2016**

CONTO ECONOMICO

	TOTALE	Attività FBK	
		Attività Istituzionale	Attività Commerciale
A) VALORE PRODUZIONE			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.549.294	364	3.548.930
VARIAZIONE PRODOTTI FINITI	-8.325	0	-8.325
VARIAZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO	-206.329	0	-206.329
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	29.533.534	29.533.534	0
CONTRIBUTI ATTIVITA' DI RICERCA	10.145.115	10.145.115	0
ALTRI RICAVI E PROVENTI	810.054	627.348	182.706
TOTALE VALORE PRODUZIONE	43.823.342	40.306.360	3.516.982
B) COSTI DI PRODUZIONE			
ACQUISTO BENI E SERVIZI			
MATERIALI DI CONSUMO	1.117.442	1.117.878	192.564
TRASPORTI SU ACQUISTI	14.242	14.193	49
TOTALE ACQUISTO BENI E SERVIZI	1.132.684	1.132.071	192.613
SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI			
UTENZE	1.384.830	1.214.696	170.134
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.589.351	1.556.060	33.291
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	258.725	258.725	0
CONSULENZE e PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.021.173	956.884	64.289
COLLABORAZIONI/DOTTORATI/BORSISTI	4.498.815	4.095.619	403.196
VIAGGI E TRASFERTE	861.796	801.518	60.278
SERVIZI IN APPALTO	1.412.157	1.323.466	88.691
SOFTWARE	523.897	372.972	150.925
ADP SOCIETA' TERZE	3.092.800	3.092.800	0
QUOTE DA TRASFERIRE	397.495	334.495	63.000
COSTI PER PARTECIPAZIONI	20.746	20.746	0
ALTRI SERVIZI	349.744	340.680	9.064
CONVEGNI E CONGRESSI	400.743	389.607	11.136
SPESE SPECIFICHE DI PROGETTO	119.611	119.611	0
CORSI DI FORMAZIONE	162.704	162.704	0
TOTALE SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI	16.094.587	15.040.583	1.054.004
GODIMENTO BENI DI TERZI			
NOLEGGI BENI MOBILI	45.670	45.670	0
LOCAZIONI IMMOBILI	19.823	19.823	0
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	65.494	65.494	0
PERSONALE			
RETRIBUZIONI PERSONALE	19.095.044	17.259.116	1.835.928
ONERI SOCIALI	4.348.754	4.347.459	1.296
INDENNITA' FINE RAPPORTO	1.165.317	1.165.317	0

segue Allegato 6

	TOTALE		Attività FBK	
			Attività Istituzionale	Attività Commerciale
ALTRI COSTI	24.609.115	0	22.771.891	1.837.224
AMMORTAMENTI	1	0	0	0
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	412.160	367.658	367.659	44.501
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
VARIAZIONI RIMANENZE DI MAGAZZINO				
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	-103.754	-103.754	0	0
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	-10.188	-10.188	-113.942	0
ACCANTONAMENTI				
ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	195.367	71.967	71.967	123.400
ALTRI ACCANTONAMENTI FINALIZZATI	42.295	0	0	42.295
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
ASSICURAZIONI	150.142	148.639	148.639	1.503
IMPOSTE E TASSE	375.209	372.313	372.313	2.895
VARIE GENERALI	141.571	140.576	140.576	995
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	666.922	661.528	661.528	5.394
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	43.296.682	39.997.251	39.997.251	3.299.431
RISULTATO OPERATIVO	526.659	309.108	309.108	217.551
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI				
PROVENTI FINANZIARI	633	535	535	98
ONERI FINANZIARI	-163.543	-163.543	-163.543	0
UTILE E PERDITE SU CAMBI	5.439	5.439	5.439	0
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-157.471	-157.569	-157.569	98

FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO
PARTITA IVA 02003000227

segue Allegato 6

D) RETTIFICHE DI VALORE E ONERI STRAORDINARI
RIVALUTAZIONI
SVALUTAZIONI

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E ONERI STRAORDINARI

F) IMPOSTE

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
IRAP
ANTICIPATE / DIFFERITE

TOTALE IMPOSTE

UTILE DELL'ESERCIZIO

TOTALE	Attività FBK	
	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
5.000	5.000	0
-3.000	-3.000	0
2.000	2.000	0
-90.616	-31.992	-58.624
-132.616	-121.548	-111.068
2.751	0	2.751
-220.481	-153.540	-66.941
150.708	0	150.708

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

Allegato 7 - Calcolo delle imposte correnti
Bilancio al 31 dicembre 2016

	2015		2016	
	IST	COM	IST	COM
IRES				
Aliquota applicata	13,75%	13,75%	13,75%	13,75%
TOTALE UTILE ANTE IMPOSTE		17.430		217.649
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
redditi da fabbricati	241.343		234.461	
redditi diversi (diritti autore)	8.929		8.605	
accantonamento/(liberazione) fondi non deducibili		-35.400		134.210
altre variazioni in aumento		0		95.892
deduzione IRAP		-2.800		-552
altre variazioni in diminuzione		-523		-609
TOTALE IMPONIBILE	250.272	-21.293	243.066	446.590
agevolazione 55%	-423		-1.430	
Perdite fiscali anni precedenti				-20.236
TOTALE IMPOSTE	33.989	0	31.992	58.624

	2015		2016	
	IST	COM	IST	COM
IRAP				
Aliquota applicata	2,30%	2,30%	2,10%	2,10%
BASE IMPONIBILE	19.197.030	-11.818	18.530.168	217.551
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
costo del personale commerciale		1.949.053		2.136.309
personale addetto ad attività di ricerca	-12.190.073	-1.662.469	-12.639.655	-1.840.297
accantonamento/(liberazioni) fondi non deducibile		-27.359		144.418
altre variazioni in aumento		28.031		95.034
altre variazioni in diminuzione		-181.509	-102.521	-225.966
TOTALE IMPONIBILE	7.006.957	93.929	5.787.992	527.049
TOTALE IMPOSTE	161.160	2.160	121.548	11.068

TRENTO, 22 giugno 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Profumo

FONDAZIONE KESSLER
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Abbiamo svolto il controllo sul bilancio della Fondazione Kessler chiuso al 31 dicembre 2016, la cui responsabilità di redazione compete agli Amministratori della Fondazione medesima, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni vigenti e risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

La presente Relazione risulta composta di tre parti:

- la prima è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 c.c.;
- la seconda è relativa al giudizio sul bilancio di esercizio emessa ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. e dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39;
- la terza è relativa all'informativa relativa al rispetto delle direttive provinciali in tema di contenimento delle spese.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e alle società partecipate.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni .

Si dà atto del significativo impegno per dotare la Fondazione di un set organico di controlli interni, impegno che ha reso operativo nel corso dell'anno un sistema di cruscotti gestionali continuamente aggiornato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti della Fondazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale dà atto di quanto segue:

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, c.c.

Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 gli amministratori hanno recepito le innovazioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs 139/2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi, riportati in comparazione con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2015:

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Totale Attività	121.185.347	110.442.427

**Fondazione Kessler – Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al
31.12.2016**

Patrimonio netto <i>Di cui risultato d'esercizio</i>	81.964.222 <i>150.708</i>	81.813.516 <i>9.819</i>
Fondi per Rischi ed oneri	59.050	59.050
Trattamento Fine di rapporto di lavoro subordinato	3.415.209	3.587.272
Totale Debiti	22.185.087	24.965.590
Ratei e Risconti passivi	13.561.779	16.999

Il medesimo risultato d'esercizio è evidenziato nel Conto Economico, che rappresenta rispettivamente la gestione dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 e dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, riassunto come di seguito, :

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A) Valore della produzione	43.823.343	44.147.723
B) Costi della produzione	43.296.683	43.798.831
Differenza A – B	526.660	348.892
C) proventi ed oneri finanziari	(157.471)	(126.312)
Risultato prima delle imposte	371.189	212.580
Imposte (correnti, differite e anticipate)	(220.481)	(202.761)
Utile /Perdita dell'esercizio	<i>150.708</i>	<i>9.819</i>

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Kessler al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Kessler. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il bilancio della Fondazione espone a fini comparativi i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente, per il quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 17 giugno 2016.

Come già evidenziato in Nota Integrativa e per una migliore comprensione del bilancio portiamo alla Vostra attenzione, che:

- l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs 139/2015 e conseguentemente dei modificati principi contabili a valere da 1 gennaio 2016, così come previsto dal Decreto, non ha comportato significativi effetti sul bilancio della Fondazione, tranne la riclassificazione dei proventi ed oneri di natura straordinaria, riclassificazione che è stata operata anche sui saldi di apertura al 1 gennaio 2016;
- si registra l'aumento "Crediti verso la PAT" che passano da 14.587.651 Euro a 23.723.883 Euro e parallelamente la variazione nei "Risconti passivi" passati da 16.999 Euro a 13.561.779 Euro. Questa variazione significativa è dovuta ad una diversa contabilizzazione delle quote di Accordo di Programma PAT non ancora utilizzate dalla Fondazione alla data di bilancio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio così come predisposto dalla Fondazione fornisce, nel suo complesso, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Kessler al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane sui bilanci che ne disciplinano la redazione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione

Kessler. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Kessler al 31 dicembre 2016.

Parte Terza

Rispetto delle direttive provinciali di contenimento della spesa

1) verifica rispetto delle direttive provinciali di contenimento della spesa

Per quanto riguarda il rispetto alle direttive provinciali si da conto che la Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia.

In tema di contenimento dei costi si dà notizia che, con riferimento al 2016:

**Quadro di riepilogo del Rispetto delle Direttive per il
2016**

Vincolo di bilancio a Consuntivo 2016	Esito
Costi di Funzionamento	Rispettato
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Rispettato
Spese di carattere discrezionale	Rispettato
Compensi spettanti agli organi della fondazione	Rispettato
Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili	Rispettato
Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Rispettato
Spese per il personale	Rispettato
Contratti aziendali	Rispettato
Trattamento economico dei dirigenti	Rispettato

Sono inoltre stati rispettati i vincoli procedurali relativi al reclutamento del personale, all'acquisto di beni e servizi, alle comunicazioni alla PAT in merito allo stato di attuazione delle attività e all'utilizzo di alcuni strumenti del sistema pubblico provinciale, alla trasparenza come certificati dall'OIV in data 4 aprile 2017.

Pertanto gli obiettivi di contenimento della spesa risultano tutti conseguiti e si rimanda, per maggiori dettagli, allo specifico documento allegato al bilancio.

Partecipate in Accordo di Programma

Si prende atto che CreatNet è stata incorporata in FBK a far data dal 1° gennaio 2017, per quanto riguarda il bilancio 2016 la stessa risulta aver rispettato le direttive come da relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2016. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Graphitech in data 11 agosto 2016 ha deliberato di porre in liquidazione la Fondazione stessa a far data dal 1° gennaio 2017, in data 23 dicembre 2016 sono stati licenziati i dipendenti e nel corso del mese di gennaio 2017 la liquidazione è divenuta operativa.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale dà parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Trento, 9 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Laura Pedron

Marcello Condini

Lucia Zandonella Maiucco